

Mercoledì 27 aprile 1994
Anno XV n. 15
L. 1.100

Direttore responsabile Franco Bagnis - Redazione e Amministrazione via Carlo Emanuele III n. 15 - Tel. (0171) 63.16.45 - 69.91.49 - Editrice "La Masca" - Videoimpaginazione Comp-Lith - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo tel. (0171) 66216 - Stampa in rotocoffset L.C.L. Busca Tel. (0171) 945462 - Abbonamento annuo L. 38.000 (40 numeri). Versamento sul conto corrente postale n. 10260123 - spedizione in abb. post. pubbl. inf. 50%. Pubblicità: EIKON s.a.s. - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo - Tel. (0171) 63.17.97 fax 694349 - Tariffe commerciali a modulo (base 1 colonna altezza millimetri 36) L. 35.000. Tariffe per millimetri di altezza (larghezza 1 colonna) cronaca L. 600, finanziari, legali, sentenze, concorso aste, ecc. L. 1.700, economici L. 1000 la parola - I.V.A. 19% e D.F. in più.

Registrazione
del Trib. di Cuneo n. 5/1979
sped. in abb. post. gr. 1

È in arrivo un nuovo misuratore dell'aria

Ducato per gas non nobili

È previsto finalmente per i primi di maggio l'arrivo di una nuova stazione mobile di rilevamento della qualità dell'aria.

L'ha acquistata l'Amministrazione provinciale in sostituzione di quel vecchio Fiat 231 che i cuneesi vedevano spesso in passato parcheggiato in corso IV Novembre, sul marciapiede davanti alle Segretarie d'azienda, a rilevare gli straordinari picchi di carbonio e di azoto che rendono maledetto quel povero corso cittadino.

Ora quell'utile mezzo, che da quasi sei mesi non si faceva più vedere in giro, andrà in pensione ed il suo posto verrà preso da un fiammante Fiat Ducato 4X4 che a Cologno Monzese una

(continua a pag. 2)

L'onorevole Miroglio apre uno stabilimento a Taranto

Il leghista al Sud coi soldi dello Stato



Due momenti della fiaccolata alla vigilia del 25 Aprile

di Paolo Tomatis

Sei mesi fa ha chiuso la fabbrica di Cuneo. Tre mesi fa ha preso la decisione di candidarsi con la Lega ad Alba. Oggi, eletto in Parlamento, annuncia l'apertura di uno stabilimento a Taranto, che darà lavoro a 400 persone.

Miroglio è un uomo d'azione e di decisione, un uomo che non si lascia crescere l'erba sotto i piedi. Come imprenditore, certamente fa il suo dovere naturale cercando il profitto in tutte le sue forme, chiudendo e aprendo fabbriche a seconda delle convenienze del momento e del mercato, senza preoccuparsi più di tanto degli effetti di queste decisioni sulla

(continua a pag. 2)

Alla fiaccolata del 25 Aprile

Tanti, memori e determinati

Le 500 fiaccole, che domenica sera 24 aprile erano state messe a disposizione dal Comune di Cuneo per la fiaccolata della Liberazione, sono sparite in un battibaleno ed i più malincuore vi hanno dovuto rinunciare.

Volentieri invece tutti hanno rinunciato all'uso dell'auto, preferendo sfilare per corso Nizza a piedi in una significativa catena umana di testimonianza.

Una testimonianza che domenica sera ha

(continua a pag. 2)

Per le elezioni al Comune di Borgo

È di rigore l'abito civico

Dopo la presentazione ufficiale della lista "Borgo, progetto città" sono in cantiere per le elezioni comunali di Borgo del 12 giugno numerose altre liste.

Due sono ormai quasi pronte.

Quella denominata "Comunità Borgarina" che vede insieme alcuni dei personaggi che fino al settembre scorso sorreggevano la Giunta Zampogna e che avrà come candidato a sindaco Fulvio Molinengo, ex assessore alle Finanze.

In questa lista faranno la loro comparsa ex socialisti, una parte di verdi come Steffenino ed anche una componente della vecchia lista civica "Città Nuova".

L'altro raggruppamento che pare abbia già definito i candidati è quello che si sta formando intorno al liberale Marco Borgogno, che dovrebbe includere, oltre a parte del vecchio gruppo liberale, anche una

significativa rappresentanza della componente leghista di Borgo.

Ma altre tre liste potrebbero presentarsi ai nastri di partenza: una che si rifà al berlusconismo di Forza Italia e che ha come animatori l'ex socialista Aldo Ber-

nardi e sembra anche la titolare dell'agenzia "Cacao Viaggi".

Un'altra in corsa è quella che fa capo al gruppo di Rifondazione comunista, con l'aggiunta di qualche esponente della ex lista

(continua a pag. 14)

Ministre riscaldate?

di Franco Bagnis

Franco Dini, un medico che a Borgo tutti conoscono e stimano, è stato per parecchi anni consigliere comunale, facendo pure l'esperienza di reggere per un paio d'anni un assessorato di questa città.

Ma a rendere interessante ed utile il suo punto di vista sulla prossima competizione elettorale non c'è solo

la sua buona conoscenza della vita politico-amministrativa di Borgo.

C'è anche il fatto che in vista di questa scadenza egli è stato in questi mesi contattato a più riprese da vari gruppi che lo volevano a tutti i costi in lizza con loro.

E non si è trattato solo di gruppi di orientamento più o meno di sinistra, schieramento nel quale egli si colloca; gli è capitato di essere avvicinato anche da persone con posizioni diverse e lontane dalla sinistra.

«La decisione di tenermi fuori da questa contesa elettorale non è da intendersi come un disimpegno dall'attività politica.

Anzi, in una fase difficile come quella attuale, credo ci sia più che mai bisogno di attenzione e partecipazione attiva».

E qui Dini cerca di chiarire il tipo di livello d'impegno che egli ritiene essenziale oggi per questa sua città di adozione.

«A non rappresentare più un interesse per me è la semplice gestione di questo o di quell'inter-

(continua a pag. 14)

Il bottino elettorale di Berlusconi fa gola

Cercasi bello, fortunato, nuovo

«BERLUSCONI sta a MILANO come MILANO sta a CUNEO».

Il mio pettegolo amico Sagredo mi propone la curiosa proporzione mentre si ciancia del più e del meno al bar Corso, facendo scorrere le dita sull'orlo del bicchiere, sbirciando al bancone Umberto Fino e Vincen-

zo Musella che parlano fitto.

Proprio quel fitto discorrere ha richiamato l'attenzione di Sagredo, che ha buttato lì quelle quattro parole maiuscole.

Ci ho messo un po' a capire. Il secondo «Milano» della proporzione

(continua a pag. 2)



BANCA CRS

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO SpA

MUTUI IPOTECARI AGEVOLATI E ASSICURATI*
PRIMA CASA

AL TASSO NOMINALE ANNUO DEL

9,25%

durata 5 anni - erogazione in meno di un mese e l'eventuale prefinanziamento in tempi molto brevi

*ESTINZIONE IMMEDIATA DEL RESUO DEBITO IN CASO DI INFORTUNIO DEL CONTRAENTE (come da condizione di polizza)
Presso le dipendenze della Banca CRS sono a disposizione i fogli analitici riportanti le condizioni particolari.

DIPENDENZE:

SAVIGLIANO - Sede centrale
Piazza del Popolo, 15

SAVIGLIANO - Ag. Levaldigi
Piazza Garibaldi, 8

MARENE
Piazza Carignano, 1

GENOVA
Via Combattenti, 14

MONASTEROLO
Piazza Libertà, 8

BORGOSAN DALMAZZO
Piazza XI Febbraio, 8

CARMAGNA P.TE
Via L. Ornato, 21

PEVERAGNO
Via Vittorio Veneto, 46

CUNEO
Corso Nizza, 90

VIGNOLO
Via Roma, 6/A

TORINO
C.so Vittorio Emanuele II, 202

Cercasi bello

non è la città, ma il nostro Lele, l'imprenditore d'assalto, l'inventore della Fiera d'Estate.

Sagredo non si è fermato. Tra un sorso e l'altro, un ciao e un buon giorno dottore, ha disegnato uno scenario che un mese fa mi sarebbe apparso una favola assurda, ma che oggi acquista ben altro spessore, e ben altre potenzialità.

«Parti da un dato, quello del risultato di Forza Italia alle elezioni. Un venti, venticinque per cento che qui a Cuneo è pullulato dal nulla, senza che ci fosse sul posto nessuno a darle vita, se non i pochi circoli di Forza Italia, che certamente non hanno portato voti in quantità significative.»

Un sorso di Campari, e continua: «E come in quei film western, dove si sa che in una grotta sulla montagna è nascosto il bottino di una fortunata rapina. Sono in tanti a dargli la caccia.

Ci sono gli amici dei potenti che fino a ieri hanno posseduto quel tesoro, gli amici dei democristiani, ora ex amici degli ex potenti Popolari.

La pattuglia più quotata è quella dei Liberali, guidata da Gian Maria Dalmasso, che qui a

Cuneo è un recalcitrante luogotenente di Costa. Ma Dalmasso non ha troppi numeri. Perché ha qualità che in questo caso sono altrettanti difetti: ha dietro le spalle una storia politica che magari non sarà di tuo gradimento, ma è lunga e coerente, di liberale all'antica: inesorabilmente, VECCHIO.

Accanto a lui un altro gruppo, che nel corso della campagna elettorale ha tenuto un atteggiamento ambiguo, con i piedi in due staffe, pronto ad abbandonare la staffa più insicura per saltare sul cavallo vincente. Gente navigata: un buon gruppo di socialisti, che ha abbandonato la barca del partito, dove ormai c'era spazio solo per rematori disposti al sacrificio, con l'occhio all'orizzonte per cercare più comode sistemazioni sulle navicelle che stanno prendendo il mare.»

Musella e Fino proprio in quel momento se ne stanno andando: «Proprio come quei due. Musella ha fatto campagna per Forza Italia, ha fondato un Club. Fino ha aspettato, ma adesso è chiaramente in pista. Anche loro puntano al bottino. Ma anche loro, c'è poco da fare, sono più o meno VECCHI. Ci vuol altro per arrivare alla grotta del tesoro, a conquistare il diritto a impadronirsi di quel quar-

to di elettorato che è lì, in attesa».

Altra pausa: conosco Sagredo, capisco che sta organizzando i pensieri, e che vuole prima di tutto convincere se stesso di quello che dice.

«Tra gli amici di Fino si è fatta strada una idea. Bisogna fare come ha fatto Berlusconi: trovare una personalità che appaia come vincente, spregiudicata, NUOVA. In fondo cosa è Berlusconi? Uno che ha saputo comunicare, e che sulla comunicazione ha fatto le sue fortune. Si tratta solo di trovare a Cuneo l'analogo di Berlusconi.

E c'è, i social - forzisti ce l'hanno praticamente in casa. È Lele Milano».

Le quattro sorsate d'alcool hanno già sciolto i freni inibitori; Sagredo non si ferma più.

«Hanno già pensato a organizzare l'operazione. Nei prossimi sei mesi bisognerà far gonfiare la personalità di Milano, farlo riconoscere dalla gente come imprenditore attivo e vincente, uno che ha delle idee e che può farle valere per Cuneo.

Poi, arrivati abbastanza vicini alle elezioni, si incomincerà a predicare che Cuneo ha bisogno di personaggi nuovi, di personaggi capaci: basta con la vecchia politica!

Chi meglio di Lele Milano saprà rappresentare il "nuovo"? Imprenditore, ma anche uno che non è un bacchettone, uno a

cui piacciono le donne, e che piace alle donne, bella casa, belle auto, bello pure lui. Quello che ci vuole.

A quel punto il nuovo sindaco sarà pronto. Pronto a impadronirsi di quel quarto di voti Forza Italia, il bottino in attesa di padrone, ma anche di quelli della Lega, che verranno richiamati da una sirena adatta, dalla possibilità di battere in un colpo solo i centri di potere democristiani, e i consociativi della sinistra».

Farfuglio di collusione fra interessi pubblici e privati, di altri che non staranno con le mani in mano, di un progetto che verrà fermato.

Lapidario: «Non farmi ridere...»

Salviati

Ducato per Gas non nobili

ditta specializzata sta finendo di allestire con le apparecchiature più moderne.

Trecento milioni circa è stato il suo costo e che siano stati soldi sicuramente ben spesi lo si evidenzia dalle sempre più frequenti richieste di misurazioni che giungono agli uffici provinciali.

Già ora, ci dicono all'Assessorato provinciale all'Ambiente, c'è una lunghissima lista di prenotazioni: il Ducato dovrà andare prima di tutto nelle aree dell'Albesse e del Braidesse, non solo a rilevare l'inquinamento dovuto al traffico automobilistico, ma sarà impegnato a registrare i livelli di inquinamento atmosferico di numerose aziende.

Continuerà cioè ad essere a disposizione dell'intero territorio provinciale, anche se a gestirlo continueranno ad essere i validissimi tecnici del laboratorio chimico dell'Ussl di Cuneo.

Il Consiglio provinciale ha infatti approvato la settimana scorsa un nuovo schema di convenzione con l'Ussl 58, che ne prevede appunto l'impiego su tutta la provincia

Leghista al Sud coi soldi dello Stato

realità sociale nella quale installa i suoi stabilimenti.

Come uomo politico, dovrebbe avere come punto di riferimento il bene comune prima di quello dell'azienda.

C'è innegabilmente qualche cosa che stride. Ad essere sinceri, non

sapremmo indicare precisamente che cosa. Non ce la sentiamo di dire che sarebbe stato meglio che i 400 posti di lavoro Miroglio li avesse trovati qui, vicino a Cuneo, dove il suo gruppo ha le radici: forse quei posti sono molto più utili a Taranto che a Cuneo.

E neppure c'è qualche cosa di sbagliato nell'accettare il generoso contributo dello Stato, 40 miliardi dalla Società Promozione Industriale dell'Iri e 40 dalla legge sulla riconversione produttiva delle aree in crisi. C'è da chiedersi, certo, quale rischio corra un imprenditore che genera 400 posti di lavoro ricevendo a fondo perduto dalla collettività circa duecento milioni per ciascuno posto: ma un imprenditore bada al sodo, e al profitto.

Va bene; ma perché non si contenta dei suoi denari, perché ha voluto anche farsi eleggere in Parlamento, sostenuto da un partito che predica la fine dell'assistenzialismo statalista, e proclama che i denari del Nord vanno spesi al Nord?

Si diceva di Miroglio che fosse uomo tutto di un pezzo. L'ambizione, o qualcosa, lo ha trasformato. Ora è uomo con la morale doppia.

Tanti e determinati...

visto coinvolta la gente più comune e diversa.

Quasi che una parte cospicua di Cuneo volesse stringersi intorno agli ormai pochi protagonisti della storia di 50 anni fa per riaffermare il profondo legame che unisce la storia di ieri con quella di oggi.

Ed è stato questo il senso delle parole pronunciate al termine

del corteo dal presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, e della breve e non prevista testimonianza del sindaco di Cuneo, Beppe Menardi.

Un popolo, molteplice e variegato nei propri riferimenti politici e culturali, che non si è limitato a rendere omaggio ai protagonisti di una bella pagina di storia, ma ha voluto affermare che considera vivi ed attuali i principi ispiratori di quella storia: la Resistenza non si tocca e la Costituzione che da essa è nata non si stravolge.

Forse di segnali forti come quelli venuti domenica sera dalla piazza di Cuneo, come da altre piazze d'Italia, bisognerà darne ancora molti nel prossimo futuro.

Ma oggi sappiamo che la disponibilità c'è ed è anche convinta e parecchio larga.

A Caraglio Concorso di Storie occitane

"Ousitanio Vivo", il circolo Marcovaldo ed il Comune di Caraglio hanno bandito il 6° Concorso "Idea d'Oc 1994" di storie per bambini. Due sono le sezioni previste: Storie tradizionali e Storie di nuova creazione distinte ciascuna in autori giovani fino ai 15 anni e l'altra di quelli oltre i 15 anni. La domanda del concorso, unitamente agli elaborati dovrà pervenire al Comune di Caraglio entro il 15 giugno.

I premi sono ricchi e numerosi consistenti in prodotti d'arte anche di notevole pregio.

Chi va, chi viene e chi si mette insieme

Notizie dallo Stato Civile del Comune di Cuneo

Nati

GIULIANO Francesca - COMINO Debora - FERRERO Roberta - MANDRILE Davide - BECCARIA Giulia - QUARELLI di LESE-GNO Vittorio - MACARIO Marta - CINQUINI Carola - FORMENTO Serena - MAGNETTO-ALLIETTA Luisa - GARDINI Jacopo - VIADA Cristel - BEN-LASSOVED Enis - PEROTTI Alberto - BOT-TASSO Nicolò - CARAMELLO Ismaele - FANTINO Silvia - BERNARDI Giulia - BERSEZIO Davide.

Pubblicazioni di matrimonio

MARSIGLIA Francesco pizzaiolo da Cuneo con AIMAR Samanta segretaria da Cuneo - GIACHINO Massimo operaio da Cuneo con BOERI Stefania ragioniera da Cuneo - ISALIA Renato commerciante da Cuneo con TORO TERRAZZA Maria col. domestica da Cuneo - CUCCO Ermenegildo assicuratore da Vignolo con DE MARCHI Mara impiegata da Vignolo - PISANU Marcello magistrato da Cuneo con VIOLA Lucia insegnante da Cuneo - BOSSANO Maurizio program. elettronico da Cuneo con BONO Mirella studente da Cuneo - SALVAGNO Ezio impiegato da Cuneo con SIMISE Cinzia impiegata da Cuneo - BOLLA Renzo pensionato da Torino con BRUNO Gabriella barista da Cuneo - PERO Angelo impiegato da Rocchetta Tanaro con GIULIANO Michela impiegata da Cuneo - MANIGRASSO Francesco sovrintendente P.S. da Cuneo con BRUNO Cinzia in attesa occupazione da Cuneo - CASSANO Marco operatore di scalo da Cuneo con ZORZIT Maristella commessa da Cervasca.

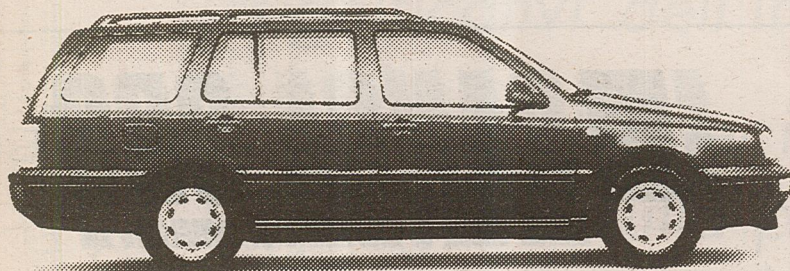
Matrimoni

BONETTO Felice operaio da Cuneo con RIBERI Monica sarta da Cuneo - DEGIOANNI Roberto impiegato da Cervasca con MELLANO Anna geometra da Cuneo - LA BUA Ezio tecnico radiologo da Cuneo con RAIMONDI Laura impiegata bancaria da Mondovì - BRUNO Antonio agente polizia penit. da Cuneo con PACE Anastasia casalinga da Petilia Policastro - MARENGO Giuseppe insegnante da Cuneo con SARETTA Stefania insegnante da Bologna - BRESCIANO Edoardo imprenditore agricolo da Savigliano con PONZIO Alessandra insegnante da Cuneo - BIANCO Mauro operaio da Cuneo con PLANTONE Debora aiuto cuoca da Cuneo.

Morti

AIMAR Domenica cl. 930 pensionata da Villar San Costanzo - BERTACCINI Lussano cl. 947 ferroviere da Cuneo - DUTTO Gabriella cl. 921 pensionata da Ospedaletti - ANDREIS Bartolomeo cl. 910 pensionato da Cuneo - LORENZATI Margherita cl. 901 pensionata da Cuneo - ESTIENNE Giuseppe cl. 928 autista da Cuneo - CAF-FARO Margherita cl. 907 casalinga da Cuneo - TALLONE Giuseppe cl. 927 pensionato da Morozzo - CARAGLIO Roberto cl. 961 operaio da Dogliani - GARNERONE Matteo cl. 922 pensionato da Pradives - BERNARDI Giuseppe cl. 917 pensionato da Cuneo - BASILI Armanda cl. 896 pensionata da Cuneo - RACCA Stefano cl. 912 pensionato da Morozzo - MAMONE Vincenzo cl. 899 pensionato da Cuneo - GIORDANO Renato cl. 918 pensionato da Borgo San Dalmazzo - ROSSO Pasquale cl. 926 pensionato da Cuneo.

La Golf ha messo su famiglia.



Nuova Golf Variant.

Grande Golf. Oggi ancora più grande. Compatta all'esterno, all'interno la Golf Variant moltiplica lo spazio. Il volume del vano bagagli di 466 l. aumenta fino a 1.425 l. ribaltando divano e schienale po-

steriori. Potete scegliere in una vasta gamma di motori: a benzina da 40 kW/55 CV a 95 kW/115 CV, Diesel da 55 kW/75 CV e TDI intercooler da 66 kW/90 CV. Nuova Golf Variant: così diversa, così familiare.



autoFontana
Concessionaria per Cuneo e provincia VOLKSWAGEN - AUDI

OFFICINA E AUTOCARROZZERIA SPECIALIZZATA
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI ARIA E ANTIFURTI
MAGAZZINO RICAMBI - AUTOCCASIONI - SOCCORSO - AUTONOLEGGIO

Via A. Fontana, 6 - BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171-261222 - Fax 0171-260246

Aumentati i posti letto al S. Croce

Nuovo Centro di Rianimazione

È da pochi giorni entrato in funzione all'ospedale S. Croce di Cuneo un nuovo centro di rianimazione. Progettato dal servizio tecnico dell'Ussl 58, con il coordinamento dell'architetto Fulvio Franco e dell'ingegner Paola Arneodo, si avvale di un'attrezzatura modernissima: ogni malato è seguito da monitor recentissimi per il controllo cardio-respiratorio, le cui informazioni vengono convogliate in una stazione centralizzata di controllo.

La spesa è stata di tre miliardi, divisa a metà tra opere edili ed attrezzature, tutta sostenuta dalla Regione Piemonte. Rapidi i tempi di realizzazione, che in meno di un anno hanno permesso il trasferimento dai vecchi locali del secondo piano al nuovo reparto, situato al quinto piano, proprio sopra il pronto soccorso.

Nella nuova collocazione il reparto disporrà di dodici letti (in precedenza erano otto), con cinque camere a due letti e due ad un letto, per il ricovero di pazienti a rischio di infezione o con particolari necessità di isolamento.

La rianimazione cuneese ha acquistato un peso sempre più importante, non solo in provincia ma anche nel Piemonte sud.

Aperta nel 1965, i ricoveri sono passati dai 49

nel '73 ai 153 nell'83, ai 238 del '93, anno in cui i medici del reparto hanno garantito l'assistenza ad 8.000 interventi chirurgici, a 1.000 esami radiologici a rischio ed hanno effettuato 1.500 visite ambulatoriali.

«Le principali patologie - precisa il primario, Alceste Ghigo - sono i politraumatismi della strada e del lavoro, le intossicazioni acute, le insufficienze respiratorie e cerebro vascolari, l'assistenza intensiva a post operati ad alto rischio, le gravi patologie infettive». «In tutta Italia i posti letto sono soltanto 400 di cui dodici a Cuneo» sottolinea l'aiuto dottor Giorgio Ceriani.

Nel Reparto funziona un Centro del Dolore (700 interventi nel '93) che segue i pazienti in ospedale e collabora con l'Adas (Assistenza Domiciliare ai Sofferenti), struttura volontaria che realizza un insostituibile servizio di assistenza nei confronti di malati terminali, e che nel '93 ha seguito a domicilio 132 pazienti.

Gli incontri in preparazione per la maturità organizzati dalla Dante Alighieri e dal centro DIESSE si terranno nella Sala Contrattazioni di via Roma invece che al Liceo Scientifico.

Almeno 500 alla manifestazione

A Milano tanti anche i Cuneesi

Sette pullman sono partiti da Cuneo alla volta di Milano, per la manifestazione del 25 aprile. Molti hanno preso il treno, tanti altri hanno preferito la macchina.

Una partecipazione imponente e sentita, ad una manifestazione che ha entusiasmato.

Chi ha partecipato sottolinea l'aria di festa, la soddisfazione di trovarsi in tanti. E la gran confusione, aumentata dalla pioggia: non una pioggerellina qualunque, ma una pioggia battente e insistente. Il gruppo cuneese si è presto smembrato. Lo striscione è stato tenuto con fierezza da un gruppo di mili-

tanti del Pds, che si è presto trovato circondato dai rappresentanti dei Curdi, e da gruppi di leoncavallini.

Malgrado la pioggia, un mare di gente, che non ha voluto darla vinta all'acqua, ed è confluita in una atmosfera festosa e disordinata, verso Piazza del Duomo. Tanti i giovani; tutt'altro che truculenti, come ha voluto dipingerli la «informazione» di Emilio e fede e dintorni.

Alle sei, quando ormai la manifestazione era finita, la beffa del sole che squarciava le nuvole, e consentiva di arrivare asciutti ai pullman e ai treni.

C'era anche il compleanno di Hitler...

Il 25 aprile tutto speciale del 1994 ha avuto il suo culmine con la fiaccolata imponente della sera del 24, di cui parliamo altrove.

Ma è cominciato già il sabato, con una manifestazione di studenti delle scuole cittadine. In realtà non si è trattato di una manifestazione per la Liberazione: l'occasione dello sciopero è stata individuata in una rievocazione di naziskin tedeschi della nascita di Hitler, avvenuta intorno al venti di aprile.

Ne è venuta fuori una manifestazione pasticciata, con obiettivi poco chiari, e che non ha contribuito ad aggiungere informazioni alle poche possedute dagli studenti. Un corteo poco partecipato ha attraversato la città, svanendo a poco a poco sotto i portici o nei bar più accoglienti.

Iniziative cuneesi per aiuti concreti

Bosnia: al di là delle parole

Adottalapace - genitori per un anno... solidarietà sempre - è un progetto di affidi a distanza di vittime della guerra nella ex - Jugoslavia.

Le zone interessate sono in Serbia, Croazia, Bosnia, Erzegovina, Montenegro; i destinatari degli affidi nuclei familiari, bambini, pensionati, vedove, che vivono nei campi profughi o nelle zone circostanti le aree di crisi. Ad ogni famiglia affidata vengono recapitate direttamente, a cura di operatori degli sportelli attivi, 60.000 lire mensili per dodici mesi. Nato in Emilia - Romagna per iniziativa di Arci Ragazzi e Cgil, il progetto si è propagato nelle Marche, Toscana, Umbria, Lombardia, Lazio, Liguria ora anche in Piemonte. Gli affidi finora realizzati sono oltre 1200, per una somma di oltre un miliardo di lire, e la prospettiva è di raggiungere i 2000 entro un anno. Il comitato promotore si è costituito anche a Cuneo con la partecipazione del coordinamento Pace, Acli, Arci, Cigl, Siulp, Anfaa, e l'adesione di molte associazioni di volontariato e solidarietà.

Il 4 maggio alle ore 21 nella Sala Riunioni della Cgil - via Pascal n.3 - a cura dei promotori verrà tenuta una assemblea pubblica informativa che si avvarrà del contributo di operatori del Comitato di Bologna, al quale peraltro nella fase di avvio dello sportello provinciale si continuerà a fare capo per ovvie ragioni di funzionalità operativa.

L'adesione al progetto di Adottalapace potrà essere effettuata da singoli o da gruppi sottoscrivendo un'apposita scheda con impegno al versamento della quota mensile di lire 70.000 per un anno su apposito ccp locale (10.000 lire servono per le spese organizzative della campagna). Verranno inoltre attivati numeri telefonici permanenti per chiunque voglia avere informazioni dirette ed un ufficio di segreteria che si occuperà delle relazioni con i sottoscrittori.

Adottalapace di Cuneo proietta il suo messaggio al di là del sostegno materiale, pur importante, che chi sta da questa parte è in grado di dare a chi sta dall'altra parte e non conosce più i confini di una vita umana; pone il problema della partecipazione vera, della vicinanza, del fatto cioè che nessuno è esente dalla responsabilità di quanto avviene sulla scena del mondo. E, in altre parole, un invito ad adottare la pace come misura unica dei valori di vita; e questo è possibile se ognuno è capace di stare dall'altra parte, dalla parte degli altri.

4 maggio 1994 - mercoledì h.21 Sala Riunioni Cgil Cuneo via Pascal 3 "Adottalapace per le vittime della guerra nella ex Jugoslavia. Un progetto di solidarietà"

PROMOSSO IL MESE DEI CAPELLI!

Fino a tutto maggio consultazione gratuita

CUNEO - Controllare la situazione dei nostri capelli significa individuare l'eventuale esistenza di qualche problema sorto in questo periodo, o fino ad ora latente. Le manifestazioni più chiare di anomalie sono la comparsa di forfora, di sebo (grasso) in eccesso, ed una caduta più abbondante: si notano delle piccole laminelle bianche, avvertiamo un fastidioso prurito: molto probabilmente non verificandosi più il normale ciclo fisiologico della caduta e della ricrescita, si arriva ad un as-

sottigliamento degli stessi capelli che gradualmente diventano più fini e più corti, fino ad uno strato di peluria e quindi ad un diradamento, giungendo allo stadio finale della calvizie (atrofia del follicolo). Ad di là di quei casi di disturbi interni dell'organismo umano, che sono di esclusiva competenza medica, con il trattamento LARSEN si ottengono eccellenti risultati perché esso dà la possibilità di ricreare le condizioni idonee per il ciclo fisiologico dei capelli. La parola giu-



sta per definire questo procedimento è prevenzione: e per prevenire la calvizie è indispensabile correre subito ai ripari, e questo lo si può fare facilmente.

È chiaro che non si possono fare miracoli, che non tutti i casi possono essere risolti. Al fine di stabilire il programma più efficace e appropriato contro la ca-

duta eccessiva dei capelli e contro la calvizie precoce, è necessaria una consultazione sull'uso dei trattamenti LARSEN. La prima nemica da eliminare

è la pigrizia mentale, che ci fa rimandare dall'oggi al domani, con il rischio di diventare sempre più calvi e con la probabilità che obiettivamente, non ci sia più niente da fare, mentre telefonare oggi stesso per fissare un appuntamento è il primo passo per ottenere qualcosa di concreto e serio.

CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERDE
1678-29180

CUNEO
TOP SERVICE
C. Nizza 7. - 2° piano

LARSEN

Il consigliere regionale Lido Riba sul federalismo

Una riforma da fare

Vorrei concorrere al dibattito proposto da Paolo Tomatis (La Masca n.13 del 13/4/94) e già ripreso dal neo-senatore Mario Rosso su un'ipotesi politica che riassumerei così: praticiamo il Federalismo a partire dall'Anas (cioè dalle cose concrete).

Il federalismo, è chiaro, è una concezione politica da molti elaborata sul piano teorico (Da Toqueville, a Cattaneo ad Altiero Spinelli) e mai attuata nel nostro Paese. Da questa mancanza di realizzazioni derivano diversi modelli di "federalismo reale" sui quali di fatto si differenziano i vari gruppi politici che, in qualche modo, sostengono la trasformazione dell'Italia da Stato centralista a Stato federalista.

Personalmente ho sempre sostenuto, nell'ambito del Pds (e già prima nel Pci) le posizioni del "Regionalismo forte" e del rafforzamento delle autonomie - a partire dal problema occitano - pensando ad un riordino dei poteri nel senso che oggi si potrebbe definire Federalista. Debbo dire che questa è sempre stata la posizione della Federazione cuneese del Pci prima e poi del Pds e che questa nostra posizione ci ha consentito di portare un contributo reale al dibattito generale del nostro partito sui temi della riforma istituzionale e costituzionale.

Nel 1992 siamo stati - come gruppo Pds in Regione - coautori e sostenitori convinti della Legge regionale di proposta al Parlamento di una modifica degli articoli 70 e 117 della costituzione per attuare quella riforma in senso autonomista che Mario Rosso apprezza affermando che "il parlamento piemontese l'ha definita timidamente proposta di regionalizzazione dello Stato, ma in realtà è una vera e propria proposta federalista".

Bisogna chiarire che analoga proposta di riforma costituzionale è stata avanzata da tutte - credo - le Regioni del Nord e, sicuramente, dall'Emilia, dalla Toscana, dal Veneto e dalla Lombardia. Il meccanismo proposto è il seguente: superare l'attuale situazione



Colori di primavera in piazza Galimberti

costituzionale in cui sono elencate (art. 117) le competenze delle Regioni mentre tutte le altre (art. 70) sono lasciate allo Stato passando ad una situazione rovesciata in cui tutte le competenze di governo spettano alle Regioni ad eccezione di quelle, specificamente indicate, che spettano allo Stato.

A questo punto poiché sono a conoscenza della disponibilità della sinistra a sostenere questa legge in sede parlamentare, le Camere non hanno che da approvarla immediatamente ed un grande balzo verso il federalismo si realizza in tempi rapidissimi.

Non voglio entrare in polemica con Rosso - che stimo anche per il lavoro di ricerca sul federalismo che ha fatto con una pregevole pubblicazione che ho tra i miei libri - ma direi che è gratuita la sua affermazione che "l'area di sinistra riesce solo a concepire un federalismo a livelli minimi, medio - bassi". Direi che il pericolo viene da destra, dai nuovi e, credo, ingombranti - per Bossi e per tanti - nuovi alleati della Lega: il Movimento sociale e lo stesso Berlusconi. E dico questo riconoscendo, come va riconosciuto, se vogliamo che il confronto sia proficuo e sincero, che il merito principale dei passi avanti che si stanno facendo verso il Federalismo spetta alla

Lega.

Ma Paolo Tomatis e "La Masca" lanciano un tema concreto di discussione: "cominciamo a smantellare - le strutture che più emblematicamente rappresentano la degenerazione dello Stato centralista in danno delle realtà locali e degli interessi dei cittadini, partendo dallo scioglimento dell'Anas".

L'Anas, che è presieduta dal Ministro dei lavori pubblici - e quindi, ubbidisce al Governo nazionale - rappresenta uno degli strumenti - forse il maggiore - con il

quale il Potere centrale gestisce una massa enorme di denaro in modo discrezionale e totalmente svincolato dai controlli e dagli interessi diffusi, come molto eloquentemente testimonia il caso - esposto da Tomatis - degli interventi in Valle Stura (in danno della Valle Vermentagna e, quasi, della stessa Valle Stura). Per altri elementi di strangolamento delle autonomie locali si potrebbe citare tutta la storia della Cassa Depositi e prestiti: qualsiasi spesa in conto capitale degli Enti locali

In attesa di una soluzione definitiva, che arriverà solo con il nuovo ponte su Stura Divide i cittadini la rotonda del ponte. Sveltisce o rallenta? E che fine fanno i pedoni?

Funziona, non funziona? L'esperimento della rotonda in Largo De Amicis è giudicato nei modi più diversi dagli automobilisti cuneesi.

Mentre sulla rotonda di Porta Torino, verso il ponte vecchio, tutti concordano che ha sveltito il traffico in maniera notevolissima, qui si è molto più cauti.

"Basta guardare corso IV Novembre - osserva uno dei tanti contrari - quando si avvicinano le ore di punta. Una colonna continua si forma dal piazzale della stazione, e

riempie tutto il corso".

"E' vero - obietta uno dei favorevoli - ma la colonna non è mai ferma: è una colonna dinamica, che scorre con continuità, anche se lentamente".

Gli automobilisti sono sconcertati dal meccanismo che è alla base del funzionamento della rotonda: chi è all'interno dell'anello, ha la precedenza. Una condizione che andrebbe segnalata con maggior chiarezza, ma anche un meccanismo che, secondo alcuni, favorisce i "prepotenti", quelli che si lanciano con decisione ad affrontare il flusso rotatorio.

Suscita discussioni anche il diametro del cerchio interno, che è già più volte cambiato, alla ricerca della misura giusta.

è sottoposta alla decisione finale di finanziamento delle CC.DD.

D'altra parte si è sempre visto che il Grande Potere (quello che si dice del sottogoverno) non sta solo nel governo in quanto tale ma nella possibilità che - tramite il governo - si crea di accessi ai grandi centri di comando delle banche, degli Enti, delle partecipazioni Statali.

E vengo alla questione del collegamento est-ovest di Cuneo. Non ci vuole molto per coglierne l'importanza. La riva sinistra di Cuneo dispone del ponte vecchio fatto quando non esisteva ancora motorizzazione e di quello nuovo realizzato quando, praticamente, non esisteva ancora una motorizzazione privata: è chiaro che le portanze non sono sufficienti per il traffico di oggi. La riva destra, poi non ha neanche un ponte nuovo! Anch'io trovo sbagliato sommare questo problema ad altre opere di grande respiro per i collegamenti internazionali. Ecco, questa è un'opera che dovrebbe ricadere nella competenza locale (Comune e / o Provincia) come di fatto avviene: per tutto meno per ciò che più conta, cioè i funzionamenti sempre lasciati alla discrezionalità del Potere centrale, in questo caso dell'Anas. E qui il problema ritorna all'inizio con la questione del "federalismo fiscale", cioè della regionalizzazione delle entrate e delle spese. Un vivo grazie a "La Masca" per la molto opportuna apertura di questo dibattito.

Lido Riba

Prorogati gli amministratori Ussl Si è certi solo dell'incertezza

Scadrà sabato 30 aprile, in base alla legge, il mandato degli amministratori delle Ussl. Per evitare pericolosi vuoti in attesa di un assetto definitivo, la Regione ha deliberato una proroga di tre mesi. Una proroga resa ufficiale all'ultimo minuto, mercoledì 27.

L'orientamento della Regione, spiega Piergiorgio Peano, consigliere regionale e membro della commissione Sanità, è quello di conservare tutti al proprio posto. Successivamente saranno decisi in modo definitivo gli accorpamenti delle Ussl; e finalmente saranno nominati i nuovi amministratori, scelti su un elenco nazionale.

Le previsioni tuttavia sono molto aleatorie. Il nuovo governo potrebbe modificare completamente l'assetto e la normativa della Sanità. In questo clima di incertezza non tutti gli attuali amministratori accetteranno la proroga del loro incarico.

Sono preoccupati soprattutto i dirigenti dello Stato o di Enti Locali: una proroga voluta dalla Regione potrebbe non essere ritenuta sufficiente dalle amministrazioni di appartenenza, con il rischio di un licenziamento.

In questa situazione si trova Renato Ariaudo, ora amministratore dell'Ussl 60 di Borgo. Nel dubbio preferisce non rischiare; riprenderà servizio il 2 maggio come dirigente del Comune di Cuneo.

IL LETTO NON È FATTO SOLO PER DORMIRE!

Vieni a scoprirlo da **ALTHAEA ARREDA**.

La **auping** lo ha capito bene offrendo il massimo della tecnologia per fabbricare prodotti perfetti che durano nel tempo.

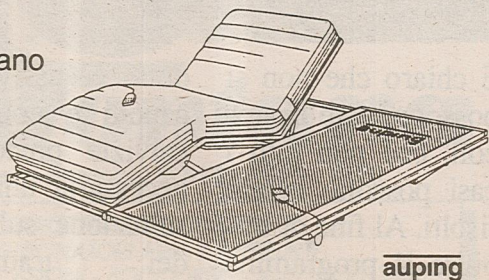
Le reti ed i materassi **auping** sono adatti a qualsiasi tipo di struttura già esistente.

I letti **auping** con il loro design estremamente perfetto completano ogni camera da letto.

ALTHAEA ARREDA ti invita a visitare la sua esposizione.

Offrendo tutti gli accessori per il letto, armadi su misura ad ante scorrevoli e servizio LISTE NOZZE.

ALTHAEA ARREDA è a Boves - Piazza dell'Olmo 15 - Tel. 0171-389244 dove vi aspetta il letto dei vostri sogni e... "Dormire diventa piacere".



auping

Danze occitane

Inizia martedì 3 alle ore 21 presso la palestra della scuola media di Borgo San Dalmazzo, la terza fase del corso di danze occitane organizzato e tenuto da Nathalie Pochard. Si articola su 8 lezioni settimanali di 3 ore per ciascuno dei 3 livelli previsti; di base e di approfondimento. Il costo del corso è di £ 80.000.

C'è chi lo vuole più largo, per lasciare più spazio alle auto che ruotano; e c'è chi lo vuole più stretto, per evitare che la rotatoria si trasformi in incrocio perpendicolare camuffato, inducendo chi va dritto a proseguire veloce, senza seguire l'invito alla calma che dovrebbe provenire dalla necessità di svoltare.

Gli abitanti del quartiere sono tutti decisamente contrari all'esperimento. Già penalizzati dall'apertura di corso XXIV Maggio, che ha trasformato gli edifici verso Stura in camere a gas, per giunta rumorose, si trovano adesso completamente isolati, circondati da flussi continui di automobili.

I pedoni che vogliono attraversare guardano smarriti a destra e sinistra, aspettano, aspettano, e alla fine si buttano: ma il loro destino rimane incerto fino a quando non raggiungono la sponda opposta.

Di questi rischi si è parlato in una riunione in prefettura, dopo la quale il sindaco è stato sollecitato ad installare un semaforo all'altezza di via Cavallotti: ne rimarrà interrotto il flusso delle auto, ma almeno ci sarà un punto di attraversamento per i pedoni.

Si tratterà certamente

di una soluzione insufficiente. E una coperta stretta: se si presta più attenzione alle attenzioni degli automobilisti, si penalizzano gli abitanti, e viceversa.

Una soluzione si potrà trovare soltanto quando andrà in porto il sospirato attraversamento Est Ovest, con la costruzione di un altro ponte su Stura, e il dirottamento del traffico pesante a sud della città, verso Borgo, passando all'altezza di corso Gramsci.

Sono stati stanziati a questo scopo 80 miliardi.

Se i nostri amministratori si impegneranno a fondo, l'opera, già progettata, potrà essere rapidamente iniziata: solo allora si potranno trovare soluzioni adeguate.

Luci mentali

Presso Danzicherie (V. Chiusa Pesio 2) lunedì 2 maggio, martedì 3 e martedì 10 maggio sempre alle 21, il circolo Lou Stau organizza serate e corsi di illuminazione e purificazione della mente, con la consulenza di esperti del Centro A Diade di Udine.

Le serate sono ad ingresso libero.

Quale futuro per la Media Quattro?

Soppressa, fusa o autonoma?

La vicenda è di quelle che lasciano tiepidi i più, ma scaldano particolarmente gli animi degli interessati. Con genitori divisi in opposte fazioni a difendere la propria scuola ed i propri insegnanti. Con riunioni, appelli, raccolta di firme, comitati, presenze massicce ai consigli comunali, lettere alla stampa ed alla televisione. Chi non ha figli "colpiti" trova difficile districarsi tra accuse di torti e proclami di ragioni.

Parliamo di nuovo della media 4, di via Bassignano, già oggetto di scontro negli ultimi mesi del '92. Allora il Consiglio comunale aveva proposto un suo piano per le medie cittadine.

Si partiva dalla diminuzione degli alunni delle medie di un terzo in dieci anni, dai 2.732 dell'82 agli attuali 1.653, e dalla necessità di recuperare un edificio per sistemare le magistrali, la cui sede era in procinto di essere ristrutturata. La soluzione trovata proponeva un complicato gioco dell'oca con spostamenti di ragazzi ed insegnanti su tutta la città.

Quel piano, sul quale allora tutti avevano sparato a zero, è stato ripresentato ridotto all'essenziale lo scorso novembre. Prevede di ridurre a tre le medie dell'altopiano: una per il centro storico, una per la zona più a sud della città e un'altra per la zona centrale. Si manterrebbe una presidenza oltre Stura, a Madonna dell'Olmo, e se ne istituirebbe una oltre Gesso su cui graviterebbero anche le medie di Castelletto Stura e Beinette.

Nel '92 le indicazioni del Comune erano rimaste lettera morta, e nulla era cambiato.

Quest'anno non è più possibile.

Secondo le circolari del Ministero della Pubblica Istruzione, pane e companatico per chi nella scuola ci vive, due medie cittadine sono fuori legge. La Quattro, perché le classi sono inferiori al numero minimo previsto, e la Due per il motivo esattamente opposto. Non sarebbe sufficiente spostare qualche classe dall'una all'altra?

Basterebbe passare dalla Due alla Quattro la sezione staccata di Borgo S. Giuseppe, ritornando alla situazione di qualche anno fa. Questa è anche l'opinione del provveditore, Giovanni Ferrero.

Nettamente contrari genitori ed insegnanti di Borgo Gesso. Sono riusciti ad ottenere la sperimentazione della doppia lingua, con inglese e francese ed il tempo prolungato: nel passaggio da una scuola all'altra, temono di perderle.

Altre possibilità? La fusione tra la Quattro ed un'altra media, che però deve essere contigua per zona di competenza. E la soluzione auspicata dalla preside della Quattro, Ernesta Cerutti, che preferisce questa soluzione, ritenendo che sia l'unica definitiva, anche se traumatica.

Da Roma intanto il ministro Costa fa sapere di aver raggiunto buoni risultati dal Ministero della Pubblica Istruzione: il rapporto alunni / classi per le medie è passato da 19,25 a 19, e consentirà di tenere in vita più classi, soprattutto nelle zone montane.

Cattive notizie invece per le superiori (ma è un dato nazionale): il numero di allievi totale della provincia andrà diviso per 21,30 anziché per 21, con la conseguente diminuzione delle classi disponibili.

Daniela Bruno

Giudici di pace rimandati?

Da lunedì tutti a scuola

Non sono più di primo pelo ma tutti torneranno sui banchi di scuola: banchi metaforici, perché in realtà saranno i ben più severi scranni delle aule giudiziarie.

Prossimi allievi i futuri giudici di pace, che dall'altra parte della cattedra troveranno avvocati e pretori. I corsi, con un registro di presenza, inizieranno il 2 maggio e dureranno due mesi, fino al 30 giugno, per un totale di 176 ore, quattro ore al giorno per cinque giorni alla settimana. In tutta la Corte d'Appello di Torino, Piemonte e Valle d'Aosta, 164 potenziali giudici di pace seguiranno i corsi di aggiornamento, divisi in quattro gruppi di lavoro di 40 persone circa, uno dei quali a Cuneo.

Terminate le fatiche del ripasso, dovrebbero finalmente prendere servizio, come previsto, nei primi giorni di luglio.

Ma non sono tanti a scommettere che questo avvenga. Bisognerà superare l'opinione contraria di buona parte dei magistrati, e della maggioranza degli avvocati. Sabato 30 aprile a Torino proprio l'ordine degli avvocati incontrerà tutti i parlamentari eletti in Piemonte e Valle d'Aosta per convincerli della necessità di una nuova proroga. A sostegno addurranno la scarsa preparazione dei futuri giudici, il cui unico requisito sarebbe una laurea in legge, pure alquanto stagionata (sono per legge più che cinquantenni).

Mancano ancora sedi e personale. Non solo, ai primi di luglio è anche prevista l'entrata in vigore del nuovo codice di procedura civile. Una difficoltà in più.

E loro, i nuovi giudici di pace? Non nascondono le perplessità.

Alcuni già ci hanno ripensato, non lasceranno la vecchia ma collaudata professione. Altri esprimono dubbi e timori; saranno in grado di essere d'aiuto e non di intral-

cio alla giustizia? Perché, confida uno, se non giudicheremo bene si moltiplicheranno le cause d'appello, appesantendo le strutture, invece di alleggerirle. Proprio quello che temono gli avvocati, che chiedendo la proroga in realtà vogliono arrivare ad abolire la nuova figura giuridica prima ancora che nasca.

A Cuneo tutto sarà pronto per i primi di luglio: in un'ala delle elementari di corso Soleri sono in corso i lavori di adattamento da parte del Comune a sede per i nuovi magistrati.

Dai ragazzi della media di San Rocco

Bettera Una lezione di educazione

Gent.ma Masca, siamo i ragazzi della 3 A di S. Rocco e vorremmo render noto un fatto che ci ha indignati molto. Arriviamo al punto: il giorno 18/4 la nostra classe assieme alla maggior parte delle classi 3° di Cuneo e dintorni, ha assistito al cinema Fiamma alla proiezione del film vincitore di 7 premi oscar: Schindler's List. Durante la visione si sono verificati fatti di immaturità, in scene per noi particolarmente significative. La nostra insegnante stava quasi per intervenire: però è stata preceduta

da alcuni professori della media di Boves che saliti sul palco hanno detto che se l'atteggiamento non fosse mutato sarebbe stata sospesa la proiezione per tutti. Noi non sappiamo chi sono i responsabili di ciò e neppure se l'hanno fatto per scarsa preparazione su questo periodo storico, o ancor più grave per razzismo. Infine possiamo dire che è una vergogna, perché alle soglie del 2.000 è inammissibile che dei ragazzi in prossimità dell'esame si comportino così.

Cordiali saluti
La classe 3 A di S. Rocco C.

Volley mondiale per l'Itis



Cuneo e Treviso parteciperanno ai campionati mondiali di pallavolo a Tolosa, in Francia, dal 29 aprile al 5 maggio. No, non si tratta della squadra blasonata dell'Alpitour, ma dei fratelli minori, non certo in altezza, dell'Itis. La squadra cuneese difenderà l'Italia ai campionati maschili, la squadra di Treviso a quelli femminili.

Martedì 26 il preside

dell'Itis, Salvatore Linganti, ha consegnato ai giovanissimi atleti le maglie azzurre della squadra nazionale. Un po' di emozione e molta decisione dei ragazzi, già vincitori del campionato nazionale studentesco di pallavolo.

Ogni squadra si esibirà anche in un breve saggio di danze, canti o sketch tipici del luogo di provenienza. I ragazzi dell'Itis hanno scelto un saggio di

danze occitane.

Partiranno venerdì 29 dall'aeroporto di Linate e torneranno giovedì 5 maggio, accompagnati dal professor Berto. I nomi e la classe dei giovani "mondiali": Armando 3° A, Serale 3° A, Garelo 2° D, Casale 3° D, Garino 3° M, Dalmasso 4° G, Lerda 4° I, Marchisio 3° G, Garnero L. 3° E, Garnero M. 4° C, Marino 2° F, Gavotto 1° C.

Aprile Y 10. Prendete l'iniziativa.



2.000.000 di sopravvalutazione
sul vostro usato*
per una nuova Y10.

Oppure

Finanziamento di 10.000.000
in 24 mesi a interessi zero.

Importo da finanziare L.10.000.000 - Rata mensile (per 24 mesi) L.416.667
TAN (Tasso annuo nominale) 0% - Spese apertura pratica L.250.000 - TAEG 2,13% (art. 20 legge 1/2/92).

Le offerte non sono cumulabili tra loro o con altre in corso e sono valide per vetture disponibili presso le Concessionarie e su approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.



È un'iniziativa del Concessionario Lancia-Autobianchi Lux Auto.
Valida fino al 30 aprile 1994.

LUXAUTO

Piazzale Libertà, 7 - Tel. (0171) 681528 - CUNEO
Via Cuneo, 90 - Tel. (0171) 261150 - BORGO S. DALMAZZO (CN)



Il nuovo Presidente della Camera

Lettera Il Papa è più laico

Caro direttore, consentimi di esprimere sulla "Masca" alcune considerazioni e perplessità sulla elezione a presidente della Camera dei deputati di Irene Pivetti, nel rispetto doveroso della persona e della carica che essa ricopre: ritengo che l'argomento debba essere dibattuto anche in ambito provinciale per l'importanza che ha.

Irene Pivetti si presenta agli elettori anche con lo slogan "dai l'anima a Dio, il voto alla Lega"; vince, e non c'era da dubitare considerato l'alto alleato chiamato in causa. Dai giornali di questi giorni traggono qualche dichiarazione che aiuta a capire ciò che pensa su argomenti che riguardano direttamente tutti gli italiani. Essa possiede solide convinzioni, di quelle che attirano l'adesione di chi cerca certezze definitive, e le esprime senza reticenze. Le sue dichiarazioni riguardanti i rapporti fra il cittadino e lo stato hanno fatto sussultare.

«È preciso dovere di un cattolico adoperarsi per convertire gli altri e non lasciarli nell'errore» è un richiamo che rinasce dalla storia più buia del medio evo e dell'inquisizione, quando ci si "adoperava" a convertire gli infedeli con il rogo, per la salvezza della loro anima.

«Il cattolico non può riconoscere sempre e a tutti il diritto di manifestare la propria religione» questa impossibilità scavalca allegramente solenni affermazioni di concili ecumenici, la dichiarazione dei diritti dell'uomo, i frequenti richiami di papa Wojtyla al rispetto dei diritti umani, la Costituzione italiana, la secolare cultura della tolleranza. All'espressione di convinzioni indiscutibili la Pivetti aggiunge, da pragmatica quale vuole essere, l'obiettivo da perseguire che è, per i cattolici, "la costruzione di una società nella quale il culto cattolico sia quello condiviso da tutti". Vorrebbe naturalmente convertire i musulmani per la salvezza della loro anima, ma il musulmano non ha il diritto di reciprocità perché lei, la Pivetti, ha ragione, e lui, il musulmano, ha torto.

Ritengo che sia irrilevante, per uno stato democratico, che la presidente a Montecitorio sia cattolica, come sarebbe irrilevante se fosse atea; le convinzioni personali di ciascuno o la fede religiosa non interessano se non nel libero confronto delle idee. Ma suppongo che per lei la fede sia guida all'azione e a questa essa conformi, con la stessa perentorietà delle dichiarazioni che ho riportato, la sua vita pubblica. Se così

è, il Parlamento italiano è presieduto da un'integralista per la quale i diritti di ciascuno sono secondari alla volontà di Dio da lei correttamente interpretata, e legge per tutti, credenti e non credenti.

Ci si può chiedere se l'elezione della Pivetti sia un sintomo di pericolo per le libertà civili; io non lo credo, perché in Italia la tradizione di libertà è fermamente consolidata, ed è patrimonio della nostra cultura e della nostra storia il principio della libertà di coscienza. Inoltre posso anche riconoscere che nell'asprezza della lotta politica le parole vadano al di là del proprio pensiero. Aspettiamo perciò con fiducia le prossime professioni di fede della presidente della Camera dei deputati. Rilevo ancora che dalle opposte sponde del Mediterraneo partono numerosi segnali di intolleranza e di fanatismo che normalmente precedono tempi bui per la civiltà.

Se nello stato italiano la terza autorità politica è così convinta della ragione e del torto, è motivo di piacevole sorpresa la parola di papa Wojtyla che in un documento inviato ai cardinali esorta la Chiesa a riconoscere gli errori commessi nei secoli, e a recitare il mea culpa: «dalla condanna di Galilei alle guerre di religione, ai tribunali dell'Inquisizione, ad altre forme di violazione dei diritti delle persone...», è il papa polacco che parla, che è stato giudicato integralista e intollerante, e che punta il dito impietoso, per una volta, contro la chiesa cattolica e la sua storia.

Qualche anno fa questo papa aveva fatto un primo passo verso una revisione della storia della Chiesa riconoscendo che nel caso di Galilei aveva avuto torto; ma era stato un passo breve, che aveva suscitato perplessità e che sembrava trascinare dentro di sé forti riserve mentali. Quanto ha detto ora, non si presta ad illazioni riduttive: esamini la Chiesa gli aspetti oscuri della sua storia e riconosca con umiltà le colpe commesse nel nome del Vangelo.

Pur non volendo andare troppo oltre nell'apprezzamento della posizione del papa, si deve riconoscere che il passo fatto verso una concezione "umana" della Chiesa è deciso. Essendo io di convinzioni laiche in politica e agnostico in materia di religione devo riconoscere che il confronto tra il politico e il religioso è, in questo caso, in favore del secondo; e mi sconcerta, e ne sento ad un tempo la novità e la sottile rivalsa.

Umberto Gerardo

Miliardi in arrivo

Lettera L'Anas in Valle Stura

Nel leggere, nelle scorse settimane, le considerazioni apparse su alcune testate Nazionali e Locali in merito al "comportamento" dell'Anas nei riguardi del territorio Cuneese, mi permetto di richiamare ancora l'attenzione dell'opinione pubblica in riferimento alla situazione in Valle Stura, dove peraltro qualcosa è stato fatto. Ma cosa?

I famosi lavori "ciclopici" di Moiola - Demonte - Vinadio fraz. Pianche-Barricate, sono stati parzialmente completati. Ai maestosi muri è stata gettata la "copertina" in c.a., quasi una pensilina invitante per il debordo più rapido del masso che precipita a valle. Come già successo per altre opere, tutto è rimasto "incompiuto" nel più squallido abbandono; così dicasi per le "grigliate paramassi" che quest'inverno offrivano un senso spettrale della zona. E da chiedersi perché il Ministero dell'Ambiente, tanto presente per altri divieti, qui non abbia mai pensato d'intervenire. Forse credeva che un impianto "forestale" del genere, messo a dimora nel verde di Moiola, avrebbe sostituito egreggiamente il sempreverde "Pino Mugò"!!

Ora ci giunge notizia che la Regione Piemonte "Assessorato alla Viabilità" ha comunicato che, in extremis, l'Anas ha inserito nel suo programma triennale 1994/96 un primo intervento in Valle Stura per l'importo globale di L. 28 miliardi.

Questa è certo notizia gratificante e premia il costante interessamento delle Autorità Locali (Comunità Montana e Comuni interes-

sati), che, anche nella riunione dell'8 u.s. tenutasi a Demonte sulla viabilità della SS. n. 21, avevano ribadito la propria protesta nei riguardi del disinteressamento dell'Anas per una Statale che è pur sempre "transito internazionale", conduce ad un "valico internazionale" e confina con uno "stato della Cee"!!

Tuttavia sarà necessario che l'Anas, una volta tanto, tenga presente che i lavori debbono essere concordati con gli Uffici Tecnici di questi Enti, onde individuare prioritariamente l'urgenza degli interventi nei punti più pericolosi del transito, particolarmente nella tratta compresa fra i Comuni di Sambuco e Pietraporzio e verso la frazione Pontebarnardo, non dimenticando peraltro l'indispensabile manutenzione ordinaria su tutto il percorso della Statale. Ci si augura altresì che i neo-parlamentari (Comino - Rosso - Gerbaudo), presenti al già citato dibattito sulla SS. n. 21, affrontino con decisione il problema al fine di ottenere che presso i Ministeri Competenti e nei piani di sviluppo futuro sulla viabilità nazionale, siano inseriti ulteriori finanziamenti, anche per poter affrontare a breve termine l'annoso problema del transito nei due centri di Demonte ed Aisone, divenuto insostenibile e particolarmente pericoloso a seguito del crescente aumento (40% circa) di veicoli pesanti che giornalmente percorrono questa disastrosa SS. n. 21.

Sebastiano Ortu

In piazza Torino

Lettera Da aggiornare

Caro direttore,

Cuneo ha perso la sua identità. Dimostrazione della crisi psicologica della città è la mancanza di un'immagine di se stessa: in piazza Torino esiste, da anni un pannello con il prospetto in pianta dell'altopiano.

Un'esigenza di rinnovamento ha imposto di aggiornare la mappa. Così da mesi

ormai nel pannello (vicino ai gabinetti a tempo), al posto del disegno, è stato affisso un cartello: planimetria in rifacimento. Forse il comune si trova in difficoltà ad aggiornare la piantina, o forse attende che questa vicenda diventi la nuova barzelletta di Cuneo.

Lettera firmata

Corso IV Novembre

Lettera E i pedoni?

Lettera aperta al Comandante dei Vigili urbani di Cuneo, sig. Scarlata

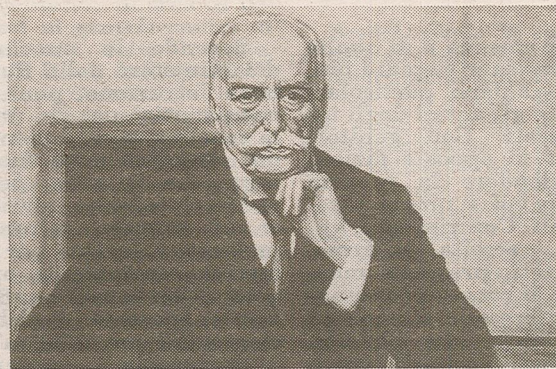
Con la presente le chiedo: se Lei fosse residente nel quartiere Lungostura - c.so IV Novembre ed avesse dei figli che quotidianamente devono (per andare a scuola o altro) attraversare il corso più pericoloso della città, già

sede di tragici avvenimenti, avrebbe lo stesso dato parere favorevole all'installazione della "rotonda" in Largo De Amicis con la conseguente eliminazione del semaforo, unico punto del corso sicuro per l'attraversamento pedonale?

Maria Teresa Giordano



L'évolution de l'art culinaire



Un public choisi a assisté vendredi dernier à un savant exposé concernant l'évolution du goût lié à l'art culinaire tenu par un expert de la matière, M. Pierre Bresson, conservateur du Musée de l'Art Culinaire, Fondation Auguste Escoffier de Villeneuve - Loubet.

M. Bresson a tenu tout d'abord à signaler la complexité d'une telle analyse, compte tenu de la longue période à examiner, de la chute de l'empire romain à nos jours, ce qui n'est pas une petite tâche. Grâce pourtant à la riche documentation dont dispose le musée et à sa longue expérience, M. Pierre Bresson est parvenu à offrir au public le résultat de son enquête.

«Il est très difficile à mon avis de pouvoir parler d'une véritable révolution du goût: qu'est-ce qu'on entend par là et à quel moment la placer? Il est plutôt préférable de parler d'une lente évolution: du temps des Romains et tout au long du Moyen - Age, par exemple, le goût n'a vraisemblablement pas changé.

Ce qui à mon avis est beaucoup plus grave est la situation actuelle avec la tendance exaspérée par l'industrie alimentaire à miser tout sur le goût sucré, qui en fin de compte n'est qu'un des quatre goûts de base avec l'amer,

l'acide et le salé.»

Confirmant cette crainte de voir disparaître les trois autres goûts, le Rectorat et l'Inspection d'Académie des Alpes - Maritimes ont introduit "La Semaine du Goût" à l'aide de professionnels pour contre-carrer cette tendance en sensibilisant les jeunes à partir de l'école primaire à la vaste palette des saveurs. M. Pierre Bresson a encore regretté l'excessive prolifération à l'époque actuelle de la grande restauration qui, uniformisant les goûts par des milliers de snacks et de fast - food, dont la prouesse est de faire goûter d'un bout à l'autre du monde le même sandwich, tue la fantaisie et le plaisir d'aller à la découverte non seulement d'un pays mais aussi des différentes saveurs qu'il a su créer.

Après l'harmonisation monétaire sera-t-on obligé d'assister à l'harmonisation du goût? Dans ce domaine, du moins il nous paraît plutôt difficile de prouver la culpabilité de Bruxelles.

Les films de l'Alliance

Jeudi 28 projection du film: "Les bas - fonds" de Jean Renoir avec la présentation de M. Piero Binnelli. Rendez-vous à 15,30 salle audiovisuels de l'Ipa, via Barbaroux, 1, Cuneo.

Esperimenti originali

Lettera Il Don Chisciotte cuneese

Uno scrittore spagnolo immaginò uno "sbilenco" cavaliere, alto e magro, patetico, caricare immensi mulini, dalle enormi pale roteanti nell'aria, ma, mai, sarebbe riuscito a descrivere, con tutta la sua fantasia, quello che la realtà ci presenta, imprevedibile, nella provinciale, italiana, concreta, razionale, Cuneo.

Qui vediamo un sindaco infuriato (anch'essi quasi filiformi), in groppa a strambe ordinanze comunali, caricare devastantemente certi mostri con luci lampeggianti (un paio di colore rosso e verde, addirittura sovversive, quindi), chiamati dall'ingenuità popolare "semafori".

Lotta nobile e senza esclusione di colpi, pronta a sfruttare il banale, nostrano, "obbligo di precedenza", come la più sofisticata, transalpina,

"rotatoria". Purtroppo, ciò che può lasciare perplessi è la scelta dei luoghi, un po' originali, per questi esperimenti di snellimento del traffico: incroci molto trafficati (Piazza Galimberti, Largo De Amicis, Piazza D'Armi), dove i problemi, per pedoni e veicoli, nelle ore di punta, soprattutto, diventano enormi, essendo le principali vie di accesso alla città.

Il merito maggiore di questo curioso personaggio resterà l'essere riuscito ad eliminare la noia dalla vita di chi si avventura sulle strade cuneesi, e deve, perciò, essere sempre pronto a scorgere una piacevole sorpresa oltre ogni curva. L'unica traccia di questa sua nobile carica sarà una macchia "rossa" (ahilui!) sulle striscie pedonali.

Adalberto Torelli

G.L.

Carrozzeria di Giorgio Bogi
Via A. Volta, 23 - Cuneo
Telefono (0171) 698338

Considerazioni di una pensionata

Lettera

Cara assistenza al Caaf

Cara Masca,

Sono una pensionata statale anziana e malata. Come già l'anno scorso, anche quest'anno ho richiesto l'assistenza fiscale all'Ufficio del Tesoro per la presentazione del mod. 730, che mi sarebbe dovuto giungere per posta già precompilato. Ma non l'ho ricevuto. Pertanto devo ora avvalermi di uno dei Caaf (Centri di Assistenza Fiscale) che funzionano presso i sindacati. I suddetti Caaf prestano l'assistenza con autorizzazione ministeriale e ricevono anche lire

20.000 dallo Stato per ogni dichiarazione ricevuta. Tuttavia ho saputo che, per la compilazione, i Caaf richiedono l'iscrizione al sindacato oppure una cifra di lire 125.000 (che comprende l'iscrizione e lire 25.000 di contributo per l'assistenza).

Sconcertata, ho preferito rivolgermi al mio abituale consulente, che, con sole 15.000 lire, ha riempito le poche caselle relative alla mia pensione e all'alloggio che dà in affitto, ora che risiedo in un pensionato.

Come prevede la pro-

cedura, il Caaf ha poi dovuto accettare la mia dichiarazione 730 senza ulteriori spese per me. Le considerazioni, amare, riguardano sia la mancanza di adeguata informazione da parte dello Stato, sia la scarsa correttezza da parte dei sindacati che, pur ricevendo un adeguato contributo fisso dallo Stato, richiedono cifre esose anche per compilazioni semplicissime e soprattutto (inaccettabili!) impongono il giogo dell'iscrizione. Grazie Cis! Grazie Cgil!

Lettera firmata

Un gruppo di giovani in cerca di spazio

Lettera

Il sogno del Centro

La nostra città non offre grosse possibilità di aggregazione sociale al di fuori di pochi locali e degli abituali ritrovi, non è difficile trovare un buon numero di persone che durante molte serate per incontrare gli amici o magari per ascoltare un concerto deve abbandonare Cuneo e percorrere molti chilometri.

Noi siamo un gruppo di giovani che da tempo sente l'esigenza che la città possieda un luogo di aggregazione e per queste ragioni siamo pronti a intervenire con molte idee e numerose proposte, per organizzare uno spazio sociale di incontro e anche di confronto per i giovani cuneesi.

Siamo coscienti delle dif-

ficoltà che questo comporterà, ma non per questo riteniamo di dover rinunciare a un'esigenza che è maturata in noi e ci auguriamo che le autorità comunali sappiano interpretare le nostre richieste senza preconcetti e si sforzino il più possibile di accoglierle.

Riteniamo fondamentale gestire in maniera autonoma un libero spazio che dia la possibilità a ognuno di esprimere la propria creatività artistica e che sia il meno possibile legato alle leggi di mercato. Le nostre iniziative intendono puntare soprattutto su incontri musicali di gruppi noti e meno noti che vorranno dare la loro disponibilità. Siamo certi

che questo permetterebbe di aggregare un elevato numero di persone per poter poi promuovere iniziative culturali di vario genere dalle mostre di giovani artisti cuneesi e incontri e dibattiti su svariati argomenti.

Anche se per ora un Centro Sociale resta ancora un sogno intendiamo raccogliere alcune firme tra i ragazzi e le ragazze che sono favorevoli ad appoggiare o addirittura a collaborare al nostro progetto. Per discutere e pensare alle prime iniziative il Comitato Spazi Sociali si riunisce ogni venerdì alle 17,30 in via Saluzzo 28 al primo piano.

Il Comitato Spazio Sociale

Lettera

Soppressa la media 4? Vergogna!

Vergogna che non si mantenga la parola data! Vergogna che paghino sempre i deboli!

Vergogna che certi politici cambino solo di nome!

Vergogna che si attacchi proditoriamente e non ad armi pari!

Vergogna che i giochi di potere e di prestigio o di rivalsa prevalgano sui diritti dei cittadini!

Vergogna, vergogna, vergogna!!!

E così, come un fulmine a ciel sereno, ad un mese dalla chiusura dell'anno scolastico, arriva il comunicato di soppressione della scuola media n. 4:

- i numeri non ci sono:
- dura lex sed lex
- e noi dove andiamo?

Ricordate il finale di "Schindler's list"? A nord no, a est neanche, a ovest neppure...!

Arrangiatevi: siete liberi di scegliere 1-2-3-5. L'Olocausto è concluso. I numeri non ci sono!

Diamo i numeri?!

E gli amministratori che avevano stabilito, scritto, garantito che il servizio scolastico sarebbe rimasto in Piazza Martiri...?

...Rimangono solo i Martiri... mentre molti si fregano le mani perché si sono scaricati la patata bollente.

E la diaspora dovrebbe iniziare per questi figli di un dio minore, con insegnanti nuovi, spazi nuovi, compagni nuovi, libri nuovi ovviamente a carico dei cittadini, e nessuno trova o vuole trovare una soluzione pratica e di buon senso.

Vergogna! Vergogna! Vergogna!

Rappresentanti di classe della Media 4

Lettera

Concorso abolito, ma... Tassa pagata

Caro Direttore, nel lontano 1986 il Comune di Cuneo ha indetto numerosissimi concorsi pubblici, ai quali molti cittadini (disoccupati o in cerca di altra occupazione) animati dalle migliori speranze, hanno presentato domanda di ammissione.

Ogni concorso pubblico bandito da un Ente Locale, comporta l'esborso di £ 7.500 a titolo di tassa di iscrizione al concorso, come ben sanno coloro che hanno vissuto simili "avventure".

Di molti dei concorsi suddetti, purtroppo, non si è più saputo nulla... finché nel corso del 1993 il comune di Cuneo ha inviato delle comunicazioni nelle quali si notificava semplicemente la revoca degli stessi. I nostri cittadini, si spera non più disoccupati, hanno così subito oltre la beffa anche il danno... il comune non ha restituito la tassa concorso. Interpellati più volte gli uffici competenti hanno risposto evasivamente che bisognava attendere (nessuno sapeva chi, che cosa) finché

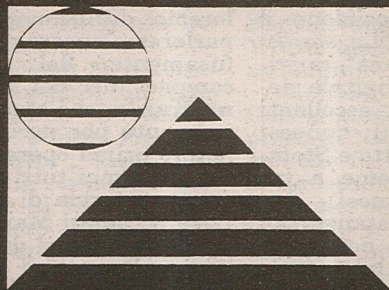
irritati dalle continue telefonate hanno risposto di presentare istanza di rimborso... e di aspettare! Perché?

In qualsiasi testo di Scienza delle Finanze tassa è definita come "la controprestazione di un servizio speciale reso dall'ente pubblico a un privato dietro sua domanda"... ma in questo caso la prestazione non è stata resa e pertanto si dovrebbe ottenere il rimborso!!

E dirò di più: l'amministrazione Provinciale di Cuneo, in casi analoghi, provvede d'ufficio al rimborso. Non sono entrambi enti locali?

È possibile che in Italia i diritti devono essere sempre calpestati e che si debba sempre protestare per ottenere quanto dovuto???

Lettera firmata



grazia

CARTOMANTE-MEDIUM-SENSITIVA

R

isolve con il grande potere della magia venusiana qualsiasi problema di malocchio, fatture e negatività.

In pochi giorni ti riavvicina la persona amata, costruisce potenti talismani per ogni avversità.

☎ 0171 695417

CORSO NIZZA, 69
CUNEO

c'è un'amica

RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

ORGANIZZAZIONE: RADIO CUNEONORD

studio CUNEO

Agenda rock

Jeremy's Joke a "Racconigi Live"

Giovedì 28 aprile. Primo appuntamento con la musica dal vivo anche questa volta al Gorby Pub di Piasco (0175 / 79311) con un concerto dallo sconosciuto duo **Maurilio & Dario**.

Venerdì 29. Come ogni venerdì sono in azione quelli di **In10ct**, che cercano di trasformare il club di via Sette Assedi in una sorta di "Chill Out Room" nostrana.

Un'occasione unica per lasciarsi sedurre dalla musica ambient e dal meglio della scena dub e underground internazionale. Stessa sera appuntamento imperdibile per gli amanti di reggae e ragamuffin' col noto dj di Pordenone **Sista** che farà girare i dischi al Capolinea di Entracque probabilmente con la collaborazione di **Bunna degli Africa Unite**. Inizia invece a **Racconigi** il concorso chiamato appunto **Racconigi Live**, che ospiterà nel corso di due serate una ventina di gruppi della provincia. In questo primo appuntamento - organizzato dal circolo "L'Aquilone" - suonerà una nostra vecchia conoscenza, i **Doni di Natale**.

Sabato 30. Musica crossover al Nuvolari a cura di Secondiano, secondo appuntamento di "Racconigi live", mentre al Capolinea sono in azione i **Jeremy's Joke**, gruppo che molti di voi hanno visto durante la grande festa di fine estate al Nuvolari Libera Tribù in occasione del decennale dell'agenzia di

service di Thomas Gradler, che per questa formazione ha un debole. Il loro è un rock molto energico, cantato in parte in italiano e in parte in inglese, che a noi era piaciuto parecchio.

Domenica 1° maggio. Ancora protagonista il Gorby Pub di Piasco con un altro dei suoi gruppi purtroppo a noi sconosciuti e su cui ameremmo ricevere notizie per poterne parlare in modo più dettagliato ai nostri lettori. Questa volta è il turno del rock dei **Mosaica**. Sempre domenica appuntamento conclusivo con "Racconigi Live".

Notizie Varie. È di nuovo a disposizione il compact disc "La scorie et le villageois", la prima raccolta digitale degli eccellenti **Fellowship** (i cuneesi Marco Bosonetto e Stefano Rizzo insieme a tre musicisti torinesi), formazione abbastanza nota nel circuito dei centri sociali dell'Italia settentrionale. Come già dicevamo qualche mese fa, il disco è stato registrato in due sessioni al Musical Box di Collegno ed è stato prodotto dalla Mellow Records, l'etichetta di Mauro Moroni che ha sede a Sanremo. Ha una copertina a dir poco graziosa, disegnata da Lolla, una giovane illustratrice formatasi alla Scuola del Fumetto di Milano, e contiene dodici brani, alcuni dei quali apparivano già nel primo demo - tape della formazione.

I **Fellowship** usano esclusivamente strumen-

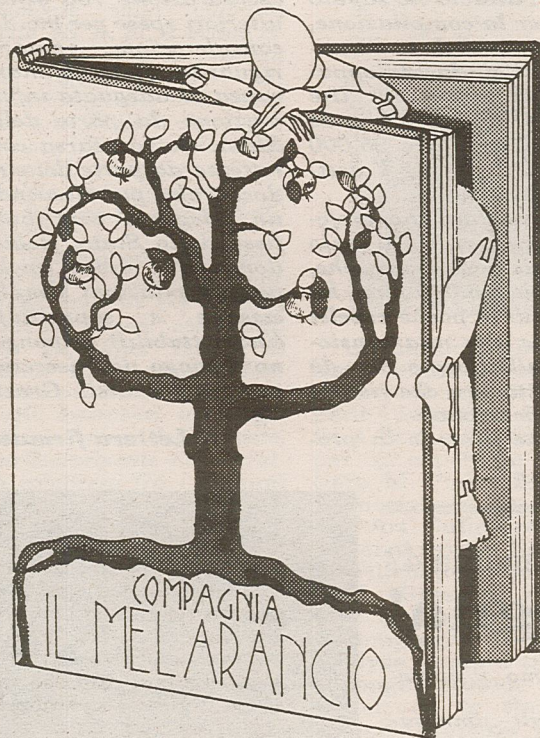
ti acustici e presentano un rock - folk che ha le sue radici nella musica popolare irlandese e in genere "celtica", in cantautori come Nick Drake e Tim Buckley, ma anche in certo rock alla Jethro Tull e nel country - rock americano. Per procurarsi questo bellissimo prodotto, potete telefonare a Stefano Rizzo (0171 - 681129) o Marco Bosonetto (0171 - 630781).

Travagliatissime vicende hanno impedito invece l'uscita di "Gorza", il primo e potente demo del Martello di Ester, mentre stanno per entrare in studio i **Machina Velenia** per il loro debutto su nastro. Ne parleremo diffusamente. E parleremo ancora più diffusamente del primo compact disc dei **Marlene Kuntz**, che stanno finalmente per uscire con la loro prima opera, nata - come ormai tutti sanno - sotto l'egida di Marco Lega e Gianni Marocco e con gli auspici di Zamboni e Ferretti, i leader dei CCCP e ora del Consorzio Suonatori Indipendenti. Le modalità dell'uscita di questo disco sono per ora sconosciute, nel senso che i Marlene vogliono fare una sorpresa anche (e soprattutto) ai loro più ferventi ammiratori. Noi, che abbiamo avuto l'occasione di assistere recentemente alle loro prove, possiamo dirvi ora più che mai - come d'altronde già dicevamo anni fa quando invece eravamo in pochi a crederci - i quattro sono pronti a impadronirsi del mondo.

Paolo Bogo

"Il Melarancio" compie dieci anni

Fare teatro pensando ai bambini



Quando costituirono la loro compagnia, **"Il Melarancio"**, Marina Berro e **Gimmi Basilotta** erano poco più che ventenni; oggi, dopo oltre dieci anni di lavoro, di sperimentazione e di ricerca, rappresentano nel panorama del Teatro di figura italiana una realtà originale e di riconosciuto pregio artistico ed espressivo. Autori, produttori e attori di spettacoli - il loro teatro è un caleidoscopio di figure e di linguaggi - Marina e Gimmi hanno svolto parallelamente in questi anni una intensa attività didattica con bambini e ragazzi di tutte le età, elab-

borando percorsi e metodologie specifici per avvicinare il mondo della comunicazione teatrale a quello della scuola. Il loro apporto al "Progetto Lettura", promosso dall'Assessorato per la Cultura del comune di Cuneo, curando il settore teatro, ha costituito per competenza ed originalità un punto di svolta nella metodologia della lettura infantile ed ha rivelato prospettive interessanti per la promozione culturale dei bambini (fin dalla primissima età) e dei ragazzi. Chi conosce da vicino la storia della compagnia - ormai si è in

tanti: insegnanti, genitori, operatori culturali degli Enti locali - sa che essa costituisce una risorsa sul nostro territorio che sarebbe perlomeno insensato non opportunamente valorizzare ed utilizzare a beneficio collettivo.

Si può dare la parola alla locandina, senza ulteriori commenti. Si va dagli spettacoli "Storie vagabonde" e "Lo specchio del re" - rappresentato quest'ultimo in anteprima nella biblioteca dei ragazzi di Cuneo sabato scorso con gran successo - nei quali sono protagonisti burattini, pupazzi, ombre, stoffe, altri oggetti ed attori, a "Il libro delle fantapagine" e "Libricolage" in cui strani libri articolati ed attivi raccontano fiabe tradizionali o storie strampalate, che di volta in volta possono scomporsi e ricomporsi per l'azione diretta del pubblico. E si chiude il percorso circolare del teatro - laboratorio di comunicazione con i corsi di aggiornamento per insegnanti che riguardano le tecniche di costruzione ed animazione dei burattini, l'invenzione dei racconti, la lettura espressiva, la comunicazione non verbale, le attività didattiche sulla percezione, l'improvvisazione e la drammatizzazione teatrale.

Quanto basta per chi voglia saperne di più. Chi ha voglia di sbizzarrirsi può mettersi in contatto con "Il Melarancio" con questi numeri telefonici: 0171 - 403443 e fax 0171 - 697827.

L.D.

Una storia minore della Resistenza

Il partigianello

È uscito un ennesimo libro di memorie partigiane, che riporta una voce "minore". Data per scontata e giusta la "scelta di libertà e giustizia", Pablo, il "partigianello" di cinquant'anni fa, che ricorda le gioie, ma ancora lo amareggiano le pene e le delusioni. Soprattutto il "suo" 25 aprile è un ricordo che gli lascia la bocca amara. Pablo, per la festa della Liberazione, si è annodato al collo un fazzoletto rosso, colore che gli piace, ma è un partigiano GL ed il comandante dei Garibaldini, insieme al suo tenente, lo richiamano all'ordine: ai GL tocca il fazzoletto verde. È una storia minima, o forse di ordinaria testardaggine della gente

di qua, ma non per questo deve mancare di significati emblematici: «Pensavo di combattere per una causa comune contro l'invasore e contro la tirannia - dice Pablo - e invece già fra di noi partigiani c'erano i fazzoletti rossi e i fazzoletti verdi: le divisioni fra di noi erano sorte prima della Liberazione, fin dall'inizio. E oggi non ci è dato di vivere nemmeno un giorno veramente da fratelli: bisogna subito indossare il "fazzoletto

giusto».

Paolo Riba si tiene quel maglione per cinquant'anni, poi si decide a scrivere la sua storia di un anno di guerriglia antifascista, in cui il "partigianello" (epiteto riservato ai giovani, ultimi arrivati, che suona per lui come un dispregiativo) fa il suo dovere, riceve elogi e rimproveri, si scontra con il nemico comune, ma capisce anche che esistono coloro che comandano e coloro che devono solo esegui-

re: persino un tenente repubblicano, sconfitto e catturato, conta di più del giovane partigiano. Questo non gli va giù, come non gli va giù che un compagno del suo distaccamento venga rapato a zero per aver troppo fraternizzato con le ragazze francesi (il gruppo, dalla valle Stura, era passato ad operare nelle valli Vésudie e Tinée): «Oltre al palo, per i reati meno gravi qualche "cervellone" ha stabilito anche questa pena...» Il giudizio nei confronti dei "cervelloni" non è espresso, ma intuibile.

Vale la pena, comunque, leggere questa breve opera per intero. Un diario rivissuto, senza punte epiche, una spiegazione del perché di una scelta a 17 anni, con i comandanti (da Nuto Revelli a Ettore Rosa) che fanno brevissime apparizioni; riconoscibili e noti altri compagni di lotta, delle valli Verme-nagna, Gesso e Stura: tra questi Renato Aimo, Giovanni Lerda, Sebastiano Forneris, Attilio Fontana, Ferruccio Spada... «L'ho scritto per mantenere fede alla verità - avvisa l'autore, nella dedica a "tutti i suoi amici, quelli veri" - dalla quale non nascono miti, ma che rappresenta per me, insieme alla speranza, l'ideale di tutta una vita».

Ma questa verità, secondo Paolo Riba, ancora oggi è deformata: «Pensa - mi dice - che ancora oggi negano che per la liberazione di Borgo ci fu uno scontro a fuoco, in cui morirono due dei nostri...».

Enrico Sanna
Paolo Riba (Pablo), "Il partigianello", Primalpe 1994 - L. 15.000

SPETTACOLI, INCONTRI, APPUNTAMENTI

CUNEO
Sala Riunioni Liceo Scient. "G. Peano"
(via Monte Zovetto)
venerdì 29 ore 15.30
Prof. U. Boella (Univ. To)
«**Agli albori della lirica europea: Archiloco**»

Sala Riunioni Liceo Scient. "G. Peano"
mercoledì 4 ore 17.15
Prof. Marinella Morini Bottari (I.P.A. Cn)
«**Viaggi nell'immaginario felliniano: "sopravvivere è tutto"**»

Palazzetto dello sport
giovedì 5 ore 21
«**Concerto di Jovannotti**. I cancelli e il botteghino saranno aperti dalle ore 18. Il biglietto in prevendita da Muzak costa 33 mila lire, 30 mila al botteghino

BORGO S. D.
Cinema Moderno
giovedì 28, sabato 30, domenica 1°
Philadelphia
venerdì 29
Molto rumore per nulla

BUSCA
Cinema Lux
sabato 30 e domenica 1°
«**Perdiamoci di vista con Carlo Verdone e Asia Argento**»

CARAGLIO

Cinema Ferrini
A cura di Marcolvaldo
giovedì 28 ore 21
«**Fino alla fine del mondo di Wim Wenders**»
Sala riunioni Comune
Sabato 30
A. Bissi e A. Peyretti
«**Viaggio nella storia della musica**»

Cinema Ferrini
sabato 30 e domenica 1°
«**Quel che resta del giorno**»

ROBILANTE
Cine Roby
giovedì 28
Codice d'onore
da venerdì 29 a domenica 1°
Iron Willy

SALUZZO
Sala Verdi - Scuola di Perfez. Musicale
(Via dell'Annunziata 1)
venerdì 29 ore 18

Presentazione degli atti del convegno intern. di studi su: «**Sentieri della libertà e della fratellanza ai tempi di Silvio Pellico**». Intervengono on. A. Corona, prof. G. Dufour, sen. G. Fassino, prof. A. A. Mola, dott. D. Ulhir.

Teatro Politeama Civico
lunedì 2 ore 21
«**La Compagnia Teatrale "I Motobin" di Villanovetta presenterà la commedia di Rossini Alberto "Compromessi d'Amor"**»

l'espacio

LIBRERIA

NEW AGE

IL CORPO E LA MENTE

RICERCA INTERIORE

MEDICINA NATURALE

ECOLOGIA

CONFERENZE APERTE AL PUBBLICO

VIA CARLO EMANUELE III, 11 - CUNEO - TEL. 0171 - 67336

Si può tranquillamente asserire che a Cuneo l'avvenimento "clou" culturale della settimana è l'omaggio ad Ermanno Olmi, che l'Assessore alla Cultura ha inserito nella rassegna "Lo schermo e la scena".

Olmi, nato a Treviglio nel 1931, ha iniziato la sua carriera con una trentina di documentari tecnico-industriali di ottima qualità. "Il tempo si è fermato", opera prima del 1960, storia dell'amicizia tra un vecchio ed un giovane, rivelò le sue notevoli capacità di far cinema cogliendo le naturali, spontanee conoscenze figurative dell'operare umano.

La successiva opera del 1961, "Il posto", è uno dei referti più sinceri ed illuminanti del traumatico rapporto uomo-industria negli anni del miracolo economico.

Peccato che di questi due film, già inseriti a programma, non sia poi stato possibile reperirne le copie, determinando così una sostituzione con due opere più recenti (ad es. giovedì 28 "Cammina, cammina", che ebbe un'uscita semi-clandestina nelle sale, anticommerciale com'era).

Venerdì 29, alle ore 21, ad inviti, incontro

con il regista e proiezione della sua ultima opera realizzata per la televisione "Lungo il fiume".

In tale occasione verrà consegnato ad Olmi il Premio "Provincia Granda", riprendendo così una bella iniziativa che, creata dall'Assessorato alla Cultura, ha annoverato negli anni scorsi come premiati Pupi Avati, Masetti, Ugo Gregoretti.

Giusto tributo per un autore che, schivo e riservato, ha sempre dedicato la sua opera alla descrizione del mondo del lavoro sia esso operaio o contadino, toccando i vertici più alti nel 1976 con "L'albero degli zoccoli", giustamente premiato con la Palma d'oro al Festival di Cannes.

L'amore per il cinema gli ha ispirato la creazione di una scuola che ha dato erudizione e spazio a molti promettenti giovani, linfa vitale e quanto mai necessaria, non solo nei segreti delle tec-

niche di ripresa, ma nel rispetto della dignità e dei valori dell'uomo.

Per quanto riguarda la programmazione normale del Monviso, nuovo cambio di programma, da sabato 30 a giovedì 5 maggio.

Niente Godard quindi, ma più vantaggiosamente "Lady bird, Lady bird" del regista inglese di "Piovono pietre", Ken Loach, presentato al recente Festival di Berlino, ove la sua protagonista, Crissy Rock ha conquistato il Premio quale migliore attrice.

Originariamente girato in 16 millimetri, finanziato dal televisivo Channel Four, è una storia vera di figli sottratti dalle istituzioni alla madre ritenuta incapace di provvedere a loro ed educarli.

L'assistenza pubblica e la polizia inglese ne escono malissimo per la rigida brutalità dei metodi usati, mentre la madre privata dei bambini

viene presentata come una doppia vittima, della violenza cui ha assistito nella propria infanzia e della prepotenza istituzionale.

Il successo di "Schindler's List", meritissimo, ma andato al di là delle più rosee previsioni (oltre 95 milioni di incasso in sei settimane di proiezioni al Corso con visioni quotidiane al Fiamma anche alle scolaresche) ne ha fatto slittare la scorsa settimana la proiezione sullo schermo del Moderno di Borgo che lo ha egregiamente sostituito con il bellissimo film di Ivory "Quel che resta del giorno" (e ci spiace di non averne potuto dare adeguata segnalazione).

Da giovedì 28 a domenica 1° maggio, con la sola eccezione di venerdì 29, ove "Molto rumore per nulla", tratto da una delle commedie meno note di Shakespeare concluderà degnamente la rassegna "l'eccezione

culturale europea", il Moderno di Borgo S. Dalmazzo ospiterà "Philadelphia" di Jonathan Demme, regista già pluripremiato per "Il silenzio degli innocenti".

Vincitore dell'Orso d'Oro al festival di Berlino ed Oscar al suo protagonista Tom Hanks, quale miglior attore, è la storia di Andy Beckett, giovane avvocato omosessuale, malato di Aids. Taglio melodrammatico che sconfina nel film "giudiziario", tale da apparentarlo a "Il socio", per poi ridiventare un mélo fiammeggiante nel finale, contrappuntato dalla voce della Callas. Due canzoni, rispettivamente di Bruce Springsteen e Neil Young aprono e chiudono il film.

Al Roby di Robilante fino a giovedì 29 la ripresa di "Codice d'onore" che fu un campione d'incassi della scorsa stagione, mentre da venerdì 29 a domenica 1° maggio, nel filone dei

film per famiglie della Walt Disney l'avventuroso "Iron Willy".

Ci addolora infine di dover concludere una rubrica destinata al divertimento ed all'evasione con una triste notizia, la repentina scomparsa, a soli 42 anni, avvenuta domenica 24 per un male incurabile di Giacomo Pellegrino, gestore del cinema-teatro Iris di Dronero.

Lo abbiamo conosciuto tramite "La Masca" ed abbiamo subito apprezzato le sue genuine doti di bontà, spontaneità, onestà.

Grande amante del cinema, aveva saputo dare un nuovo impulso alla sala comunale, curando una programmazione spesso d'essai, comunque sempre dignitosa, mai volgare, ospitando spesso rassegne tematiche o dedicate ad un regista, come l'attuale, ancora in svolgimento al giovedì, da lui espressamente ideata, delle opere più note di Tinto Brass.

Con l'augurio che l'Iris sappia degnamente proseguire l'opera da lui iniziata, esprimiamo le condoglianze più sentite de "la Masca" e collaboratori tutti al fratello ed ai familiari.

Franco Fantini

La settimana cinematografica

Ermanno Olmi al Monviso

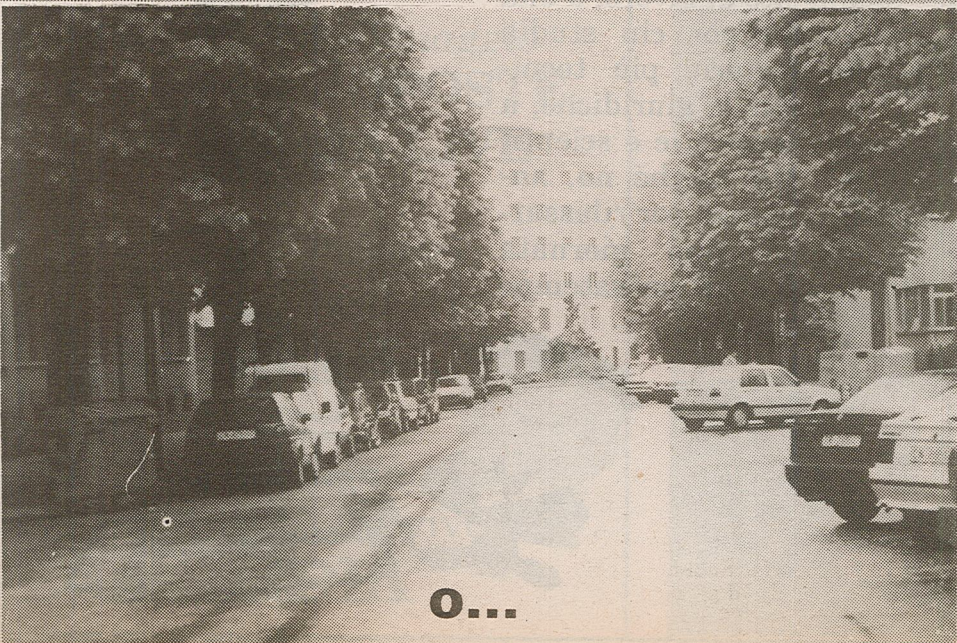
Variazioni sul tema



Liscia...



gassata...



O...



2 maggio - 8 maggio
una settimana
ricca di occasioni.

Vi aspettiamo anche per il week-end.

Occasioni fidate Mercedes-Benz.

Da Gino S.p.A. c'è una manifestazione da non perdere. Tutti i giorni, dalle 9 alle 20 potrete scegliere le migliori Mercedes-Benz d'occasione e tante altre vetture di marche diverse. Se sceglierete il sabato o la domenica per venirci a trovare, vi attenderà una simpatica sorpresa.

Organizzazione Mercedes-Benz

Le Occasioni
Fidate
Garanzia dell'Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

Via Torino, 234 - CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Tel. 0171/411777

Via G. Caboto, 2-4 - ASTI - Tel. 0141/274912

Da quando noi della "Masca" abbiamo iniziato ad occuparci sistematicamente della musica in provincia, la situazione si

è lentamente ma progressivamente trasformata di fronte ai nostri occhi. Abbiamo assistito ad un aumento considerevole degli

spazi dove è possibile ascoltare musica dal vivo e le occasioni si sono così rapidamente moltiplicate. Negli anni passati le occa-

Mini censimento dei locali in provincia

La musica a Cuneo



STUDIO EFFE

via Divisione Cuneense 1
12023 CARAGLIO
Tel. e Fax 0171-817122

ECCEZIONALE

SVENDITA

MAGAZZINO

EX - STUDIO HI-FI

TV-SAT-TELEFONIA

RICETRASMITTENTI

CAR STEREO

IMPIANTI HI-FI



sioni per vedere in azione gruppi rock (e non) erano rare ed avevano luogo in pochissimi, coraggiosi luoghi: una dimostrazione concreta di questo fenomeno è stato il progressivo ampliarsi della nostra rubrica settimanale "Agenda rock", che ha finito per irrobustirsi sensibilmente.

Contemporaneamente, i gruppi che fanno musica in provincia non sono aumentati di numero in modo sensibile: molti di essi si sono sciolti, altri si sono trasformati, altri ancora sono nati, ma il numero complessivo non è cambiato di molto. Chi segue il nostro giornale, ha imparato a conoscerli, ad essere informato delle loro attività, delle loro produzioni su cassetta, etc. etc. Alcuni di essi hanno acquistato un prestigio non solo più locale, come i Marlene Kuntz, ad esempio, che hanno finito di registrare un album con Marco Lega e Gianni Maroccolo (Litfiba, CCCP, Csi). Oppure i Lou Dalfin, che hanno tenuto esibizioni di grande successo al Leoncavallo, a El Paso, a Hiroshima Mon Amour.

Il Progetto Zizzola è apparso ad "Avanzi", i Der Tod hanno inciso un 45 giri col mitico Paul Chain e sono riconosciuti dalla stampa specializzata italiana come una delle formazioni di punta del rock alternativo italiano. E così via...

Ma la novità più eclatante in provincia è proprio - come dicevamo all'inizio - l'aumento degli spazi per la musica dal vivo. Sembrano passati secoli da quando la richiesta di luoghi per suonare aveva portato anche all'espe-

rienza del Centro Sociale Kerosene, che nel bene e nel male ha segnato una tappa importante per la musica a Cuneo.

Questo nostro articolo non vuole essere un censimento scientifico degli spazi in provincia, ma un semplice tentativo di far emergere una realtà importante, che magari molti dei nostri lettori non conoscono.

Partendo da Cuneo, troviamo subito il Nuvo-lari di via Sette Assedi, il circolo legato alla Zabum Uno (tel. 0171 - 699190), un piccolo locale (in cui si entra con tessera) che offre però settimanalmente una notevole serie di appuntamenti fissi, dalla musica jazz suonata dal vivo al giovedì, il venerdì dedicato all'ascolto delle nuove tendenze della musica dance, il sabato dedicato a selezioni rock e la domenica per la musica dal vivo, anche grazie alla collaborazione con Arezzo Wave e con il management di Umberto Tonello per quanto riguarda il blues.

Al Nuvolari si è aggiunta da poco a Cuneo la grande birreria Clover, che ha aperto in piazza Galimberti. Nata dalla volontà di ricreare nella nostra città l'atmosfera dei pub irlandesi, ha ovviamente ripreso anche la presenza in questi ultimi della musica dal vivo.

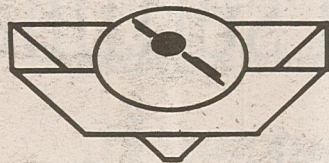
Nelle vicinanze di Cuneo, troviamo l'Hollywood Pub di San Pietro del Gallo, che ha offerto fino a Natale concerti rock ogni martedì sera. La programmazione si è poi interrotta ma pensiamo che sia destinata a riprendere con la bella stagione. An-

che la nuova maxi birreria Alternativa Bar, aperta nel periodo natalizio e nota per la presenza al suo interno di uno spettacolare toro meccanico, ha provato con la musica dal vivo. Ci sono stati alcuni problemi ma si riprenderà.

E da qualche tempo programma rock "live" anche la birreria La Capannina di Santa Croce di Cervasca, che ha riaperto da poco. A Cervasca ha sede un locale ormai storico per la musica in provincia, il Bujo, un circolo che offre due spazi, uno più tecnologico e uno più caldo, dove - anche se ora purtroppo più raramente - si suona dal vivo. Il Bujo ha organizzato la scorsa estate una strepitosa trasferta in una cascina che ha ospitato una specie di festival del rock indipendente italiano.

Allontanandoci da Cuneo, troviamo un'altra birreria, il Bereshit di Busca che ogni tanto offre concerti di gruppi locali, così come il disco - pub Stingers di Lurisia che ha scelto il venerdì come serata per la musica dal vivo: in questo periodo, come sapete, ospita un concorso per gruppi rock della nostra provincia. Procedendo oltre Lurisia, troviamo il Jester, storico pub di Lesegno, che da anni offre una programmazione abbastanza stabile.

Spostandoci in direzione opposta, ovvero a Piasco, all'imbocco della Val Varaita, troviamo in via Comba Romana il Gorby Pub, senza dubbio lo spazio più costante per quanto riguarda la programmazione di musica dal vivo. Sono ormai anni che



BARONE ROSSO

**Il posto giusto per i jeans
... e non solo i jeans**

Corso Nizza, 6 - CUNEO

LIBRERIA L'IPPOGRIFO



Piazza Europa 3

CUNEO

Tel. (0171) - 67331

Un libro può essere uno strumento di lavoro, o una necessità per chi studia dalle materie più tecniche, a quelle giuridiche, a quelle letterarie e scientifiche. Ma perché no, anche un mezzo per rilassarsi dopo una giornata faticosa o un passatempo intelligente.



È vero, ai giovani non piace la storia. Lo conferma con cautela Paolo Robaldo, che dietro ai banchi della libreria L'ippogrifo ha modo di percepire le tendenze giovanili in fatto di cultura.

«Il libro di storia si vende quasi soltanto per una sollecitazione precisa da parte della scuola, ed è un caso abbastanza raro». Più frequente invece lo stimolo ad acquistare un testo letterario, un classico, non soltanto della letteratura italiana.

Oltre a questo, il giovane cuneese manifesta altri interessi, legati al sorgere di mode culturali che prendono piede e si diffondono senza chiari motivi. Recentemente per esempio c'è stato un boom relativo della Beat Generation, con richieste copiose di Kerouac, di Burroughs, Bukowski fino a Salinger (è andato il classico Holden). Un altro filone frequentato quello delle letterature orientali o orienteggianti, sulla scia di Hesse con il suo Siddharta, e anche qui di autori americani che coniugano il mito del viaggio con quello dell'approccio orientale alle cose della vita, come Pirsig (Lo Zen e l'arte della manutenzione della bicicletta).

Due anni fa sembrò che i supertascabili, a cominciare dai famosi "millelire" avrebbero aperto ai giovani la strada per l'interesse al libro. In realtà il fenomeno, dopo la fiammata iniziale, sembra ora stabilizzato. Ma ha certamente avvicinato ad opere

importanti fasce di lettori giovani e nuovi. I quali invece non sono ancora giunti all'interesse per la Storia. Forse anche perché manca in Italia una tradizione di divulgazione storica accessibile e meno paludata, come invece esiste in Francia e in Inghilterra. È una operazione che stanno tentando ora gli editori, per esempio Einaudi con Electa, che presenta monografie agili, con un ricco apparato di immagini.

Continua a rendere invece il rapporto libro - cinema - televisione, nel senso che è sempre molto richiesta l'opera trasformata in pellicola, o il libro tratto dalla pellicola.

La televisione è un importante veicolo di stimolo per le vendite: il libro citato in video trova acquirenti anche quando sarebbe stato altrimenti destinato al dimenticatoio. Le trasmissioni specializzate (come Pickweek, condotta da Alessandro Baricco) sono poco seguite dai giovani, forse per la collocazione oraria, forse per altri motivi, ma incidono non in maniera sensibile sulle vendite, pilotando gli interessi verso titoli apprezzabili, ma poco noti.

D'altra parte, sostiene Robaldo, la gran parte delle vendite è costituita da titoli che vengono venduti in unica copia. Questa è la tendenza del mercato, seguita dalle case editrici, che mettono in vendita ogni anno 25 mila titoli differenti e nuovi, in tirature molto limitate, dell'ordine di cinquemila

Giovani lettori

copie. I volumi a grande tiratura, i best sellers, costituiscono forse il 5 per cento del complesso delle vendite. È una condizione che spiega anche quale tipo di libreria abbia un futuro. Da una parte quella a grande superficie, in grado di presentare un grande assortimento di titoli su tutti gli argomenti. Dall'altra le librerie specializzate, che sanno presentare la quasi totalità delle edizioni in un settore particolare. In entrambe, deve essere presente personale qualificato, in grado di sostenere il lettore nella sua scelta, di orientarlo e di fornirgli le necessarie informazioni.

I sei librai cuneesi anche quest'anno daranno vita all'iniziativa della "fiera del libro", dal 28 maggio al 20 giugno prossimi. Una scadenza ormai attesa, con circa cento metri di bancarelle di libri lungo corso Nizza, aperte

fino a sera tutti i giorni della settimana. È una iniziativa che le librerie realizzano in un momento dell'anno in cui tradizionalmente il mercato attra-

versa una fase di stanchezza (Robaldo chiama in causa la dichiarazione dei redditi, che allontanerebbe dai libri). La città rivive con i primi tepori, offrendo la possibilità di passare un dopo cena un po' insolito, con qualche cosa di più che non il tavolino di un bar. L'iniziativa è tutta

sulle spalle dei librai, che la assumono attraverso la Iscom, che fa parte della associazione commercianti. Un qualche maggiore incentivo da parte degli amministratori non guasterebbe, per una iniziativa che qualifica in modo positivo la città anche nei confronti dei visitatori.

Abbiamo molte offerte speciali per i giovani.

Vieni a trovarci

 **venus viaggi**

Piazza Europa 9 - CUNEO - Tel. 0171-696256

questa simpatica birreria, dalla bellissima atmosfera molto vissuta, offre almeno un concerto alla settimana. A Marene troviamo il Jazz Club Borgonuovo, che prevede una raffinata e prestigiosa programmazione per quanto riguarda - ovviamente! - il jazz, mentre a Bra ha sede la storica discoteca rock Le Macabre, che nei suoi suggestivi locali di piazza Roma ha ospitato nomi assolutamente fondamentali del rock internazionale, da Nico dei Velvet Underground ai CCCP, dai Thin White Rope ai White Zombie, dai

Negazione a Brian Ritchie... Last but not least, il Capolinea, la discoteca di Entracque che grazie all'entusiasmo e all'instancabile grinta dei suoi gestori è diventato forse lo spazio più interessante per la musica dal vivo in provincia; oltre ad una selezionata presenza dei migliori gruppi locali, il locale offre uno strepitoso venerdì con la musica rock del dj Bubu e una lista ormai lunghissima di incandescenti concerti di nomi come Fratelli di Soledad, 99 Posse, Almamegretta, etc. etc.

Paolo Bogo

Discoteca Monte Nebius

Vinadio

Programma di maggio
NUOVE PROPOSTE DI MUSICA LIVE

Sabato 7 maggio
Concerto dal vivo
IBRIDO BAND

Sabato 21 maggio
Concerto dal vivo
AIDIA

CONCORSO CONTOGIOVANI

APRI

UN CONTO

E VINCI

1 VIAGGIO PER 3 A EURODISNEY

1 VIAGGIO PER 2 AD ATENE
FINALE DEL CAMPIONATO
DEL MONDO '94 DI VOLLEY

2 VIAGGI PER 2 A MILANO
FINALE WORLD LEAGUE '94 DI VOLLEY

10 TRADUTTORI PARLANTI

30 ABBONAMENTI ANNUALI ALLA RIVISTA CAMPUS

MARSUPI

40 MAGLIE ALPITOUR



CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

all'altezza dei tempi

Ganer e Maffei
amici
del ContoGiovani

BORGIO S. DAL- MAZZO CENTRO CEDESI Negozio abbigliamento merceria. Ottima occasione. Tel. 0171/266865.

Vendo stufa metano riscaldamento alloggio, buone condizioni. Tel. 0171-696084 ore pasti.

Vendo porta piena in legno per interni luce cm 200x50, nuova. Tel. 0171-696084 ore pasti.

Ingegnere impartisce lezioni di matematica, fisica, chimica. Tel. 0171-631891 oppure 67654 ore pasti.

Ingegnere impartisce lezioni di meccanica, tecnologia meccanica, macchine, elettrotecnica e disegno. Tel. 0171-67654 oppure 631891.

Ingegnere impartisce lezioni di costruzioni, topografia e disegno. Tel. 0171-67654 oppure 631891 ore pasti.

Insegnante stenografia-dattilografia impartisce lezioni private. Tel. 0171-269659.

Vendo n. 4 coperture 175/65/14 Good Year (grand prix) km 1.500, Lit. 400.000. Tel. 0171-492728 ore pasti.

Vendo bici uomo cambio post. 3 velocità, buono stato. Tel. 411661 ore serali.

Vendo portatutto con attacchi per Fiat Tipo - Tempa - Alfa 155 - Dedra. Tel. 411661.

Studentessa universitaria impartisce lezioni di inglese, storia, italiano, geografia. Tel. 0171-64332.

Vendo armadione, cassetto-ne, 2 comodini, laccati bianco ottimo stato. Tel. 0171-955586 dopo le 17.

Vendo cucina componibile "Berloni" completa di elettrodomestici, lavello nuovo, laccata grigia come nuova. Tel. 0171-955586 dopo le 17.

Biciclette usate bambino-ragazzo. Tel. 412615.

Mobili vendesi armadio 4 ante stile Barocco veneziano di-

HOTEL TOSCA☆☆☆

Sul mare
camere tutti servizi - telefono
cassaforte - ascensore
sala da pranzo aria
condizionata - piatti a scelta
Tariffe: aprile-maggio 43.000
giugno 48.000
luglio 55.000-65.000
agosto 85.000
settembre 48.000.

Telefonare
Marotta (PS) 0721-96560
Poligno (PG) 0742-20718



RAPID SERVICE

**Pulizie e manutenzione enti pubblici, industrie,
uffici, banche, ospedali, discoteche e abitazioni**

**Pulizie di fondo - disinfezioni e sanificazioni
- derattizzazioni**

12100 CUNEO - Piazza Boves (Centro Comm.)
Tel. (0171) 697495



Gandolfo

Il Mago della serenità

La pranoterapia, la cartomanzia,
la radioestesia, la veggenza

... per aiutarti

in salute, amore, lavoro, scuola perché
Gandolfo inizia dove altri rinunciano
offrendoti la chiave della serenità

Non pratica Magia Nera

Aiuti a distanza e per corrispondenza

Riceve su appuntamento: 9 - 12; 15 - 19

ALBA: Martedì - Mercoledì Tel. (0173) 36.26.76
Via Maestra 32 (2° piano)

CUNEO: Giovedì - Venerdì Tel. (0171) 69.79.97
Piazzale della Libertà, 1 (di fronte stazione FFSS)

CasaGranda

S. Defendente di Cervasca vendesi alloggio mansardato 110 mq termoautonomo, tre vani, servizi, cucina abitabile, garage. L. 145 milioni. Tel. 0171-261694.

Vendesi tra Chiusa Pesio e Pianfei cascina-le abitabile 5-6 vani più rustico, due servizi, libero su tre lati, cortile privato e piccolo terreno. L. 110 milioni. Tel. 0171-261694.

Vendesi S. Rocco di Bernezzo bifamigliare composta da tre vani più servizio al primo piano. Un salone, uno studio, tinello, cucina, servizio al piano terra. Tavernetta, garage, cantina, lavanderia all'interrato. Terreno circostante con orto sul retro. L. 290 milioni. Tel. 0171-261694.

Vendesi alloggio da ristrutturare 90 mq. più cantina e orto vicinano cimitero di Cuneo. L. 45 milioni trattabili. Tel. 0171-261694.

Roccavione vendesi mansarda, camera, cucina, bagno. L. 50 milioni. Tel. 0171-261694.

re bianco, 5 porte, impianto a gas, km. 30.000, anno acquisto ottobre '91, prezzo interessante. Tel. 681092.

Comunità vende mobili per abitazione e suppellettili usate a prezzi modicissimi. Tel. 0171-492122 (chiedere di Aurelio) il pomeriggio dei giorni feriali.

Comunità vende mobili per ufficio (schede, macchine dattilografiche elettriche) a prezzi modicissimi. Tel. 0171-492122 (chiedere di Aurelio) il pomeriggio dei giorni feriali.

Studentessa universitaria, con esperienza di soggiorni all'estero, impartisce lezioni di inglese. Tel. 0171-602405 ore pasti.

Vendo n. 4 pneumatici 185/60 R. 14 usati 1000 km. Tel. 682980.

Vendo dischetti Hd, nuovi, formattati L. 1150 cad. Tel. 0171-268976 ore serali, sabato e domenica.

Affittasi alloggio Andora (Sv) 5 posti letto dal 15/6 al 15/7 e dal 15/8 al 31/8 anche a quindicina. Tel. 698226 ore serali.

Vendesi garage per camper in Roccavione. Tel. 698225 ore serali.

Vendo motorino "Ciao Piaggio", L. 250.000. Tel. 344306 dopo le 20.

S. Damiano Macra vendesi rustico da ristrutturare con terreno. L. 6.000.000. Tel. 0171-492498.

Affittasi mesi luglio e settembre alloggio a Borghetto S. Spirito proprio sul mare (anche per 15 giorni). Tel. 491145 ore pasti.

Cane maschio anni 1 taglia media, pelo corto colore beige molto affettuoso cerca padrone. Tel. 0171-493217 ore pasti.

Vendo Lancia Prisma 1.6 IE, accessoriata, ultimo modello colore canna fucile, anno 1986 L. 3.500.000. Tel. 0171-493217 ore pasti.

Vendo moto "Honda CBR 600 F" mod. fun (ultimo modello) come nuova, completa di impianto di scarico "Terminator Racing". Tel. 0171-631678 (chiedere di Cristiano) ore pasti.

Vendo in Cuneo via Discesa Bellavista alloggio composto da 1 salone, cucina, 2 camere e bagno. Tel. 402283.

Affittasi garage via Fenoglio. Tel. 492912.

Vendo bicicletta da corsa. Telaio Oria Tubaz. Ranf. in acciaio CR molibdeno con congiunzioni e scatola movimento centrale in microfusione. Misure: tubo piantone cm. 50 da centro a centro, tubo orizzontale cm 52. gruppo campagno-

lo Victory con triplo plateau copertoncini, molto bella, ottimo stato. Tel. 0171-630147 dopo le ore 21.

Ragazza 29enne cerca lavoro. Tel. 0171-492896.

Vendo Suzuki Dr Djbel 600. Tel. 0171-945549 ore pasti.

Occasione vendo moto Yamaha 600 diversion anno '92, km 5000 L. 6.000.000 perfetta. Tel. 631571 ore serali.

Affittasi a referenziati piccolo alloggio centrale, parzialmente arredato. Tel. 0171/411858.

Vendo legna da ardere e pali di castagno ceduo, prezzi modici. Tel. 0171/78829.

Garage singolo per camper affittasi. Altezza m. 3,50, lunghezza m. 6,20. Tel. 0171/388662 ore pasti.

Biliardo-tavolo da pranzo trasformabile, lunghezza m. 2,10 occasione. Tel. 0171/603777 ore ufficio.

Autocarro Mercedes Benz L 206 telonato vendesi L. 2.000.000 non trattabili. Tel. 0171-388998 oppure 387792 (Artimestieri - Boves).

Vendo Fiat Panda 30, ottimo stato. Tel. 0171-211369.

Alloggio vendo a 2 km da Cuneo, 2 camere, cucina, servizi, doppio garage, orto. Tel. 0171-696615.

Affitto capannone industriale di m² 1000 libero da luglio e saloni esposizione di m² 700 anche separatamente, siti sulla statale Cuneo-Caraglio S. Def. Cervasca. Tel. 611663.

Lotto terreno edificabile vendesi in Roccabruna vicino Dronero zona panoramica. Tel. 0171-905104 ore pasti, oppure 0333-723829 ore ufficio.

Ragazza con esperienza referenziata e volenterosa cerca qualsiasi lavoro purché serio in zona Cuneo e dintorni. Tel. 0175-47231 ore pasti.

Vendesi Autocaravan Fiat 238, mod. Elnagh, anno 1981, vera occasione L. 6.500.000. Tel. 695081 dopo le 20.

Vendo Suzuki DR 650 RSE, luglio '92, gommata nuova, 7000 km, L. 6.000.000 trattabili. Tel. 0171-269291 (chiedere di Alberto).

Vendo Honda CRE 125, anno '92, come nuova L. 5.000.000 trattabili. Tel. 0171-681807 negozio, 0171-690623.

Acquisto - scambio - vendo: fumetti da collezione anni '40, '50, '60 Tex, Zagor, Zenith, Piccolo Ranger, Collana Araldo - Rodeo - Blek - Miki - Albi dell'Intrepido - etc. Tel. 0172-691695 ore serali.

Vendo Autocaravan, Laika Motorpolo 9, anno 1983. Tel. 0171-46544 oppure 493230.

Affitto piccola casa mt² 30 indipendente con giardino all'Isola d'Elba località Prochio per i mesi di maggio, giugno, luglio, agosto. Tel. 412513.

Vendesi garage per camper in Roccavione. Tel. 0171-688225 ore pasti.

Cerchiamo gattino Persiano. Se qualcuno ha una cucciola oppure la gatta dovrà fare i piccoli. Tel. 491477.

Causa trasferimento lascio in affitto alloggio, 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, cantina, solaio, garage. Tel. 411896 oppure 690952.

Vendesi Autocaravan Ford 130, 2500 cc. diesel - iniezione diretta attrezzato per campeggio invernale con riscaldamento ad aria, km. 48.000 imm. fine 1985 in ottime condizioni, 6 posti letto, 2 serbatoi d'acqua per un totale di 190 litri, più accessori vari. Tel. 0171-65682 ore serali.

Vendo computer IBM PS/1 386, 2 Mega Ram, 40 disco fisso, monitor a colori Vga (ancora in garanzia IBM). Tel. 491720.

Laureato in fisica con 110/100 impartisce lezioni di matematica, fisica, chimica. Tel. 65682.

Bordighera affittasi alloggio, 5 posti letto, luglio-agosto. Tel. 634784 ore pasti.

Cuneo centro vendo alloggio n. 3 camere: cucina, servizi, cantina, solaio e garage. Tel. 681933 ore serali.

Vendesi carrello tenda come nuovo 4 posti letto con veranda. Tel. 0171-920385 ore serali.

Vera occasione moto Cagiva 125 cc., km. 2300. Come nuova. Tel. 631370.

32enne offresi come baby-sitter, occasionalmente o no, aiuto compiti ragazzi delle elementari, lavori pulizie o stiratura. Tel. 692492 ore pasti.

Affittasi garage corso Vittorio Emanuele II. Tel. 0171-603089.

Per riparazioni avvolgibili. Tel. 0171-491179 ore pasti.

Occasione vendo Alfa 33, 1.3 S, ottimo stato, anno 1987, con impianto a gas L. 5.000.000. Tel. 0171-692483 dopo le 20.

Vendesi Moto Honda Dominator 600 cc. anno 1989, km 16.000 L. 5.000.000. Tel. 0171-692483 dopo le 20.

Affare vendesi ciclomotore Motron GL 4, blu, 4 marce, ottimo stato. Tel. 492033.

Vendo auto Renault supercinque GTL 1100 cc., unico proprietario, due porte, colore bianco, km 53.000 originali, marzo 1987, come nuova. Tel. 0171-630147 dopo le ore 20.

Vendesi portone Basculante per garage. Tel. 0171-491179 ore pasti.

Affitto garage in Cuneo, via Sobrero di fronte scuola media n. 3. Tel. 0171-696479 ore pasti.

Giovane signora con esperienza e ottime referenze offresi come baby-sitter. Tel. 698784 ore pasti o serali.

Vendo bicicletta da donna Oland color rosa a L. 150.000. Tel. 0171-401108.

Vendo acquario capacità 300 litri a L. 400.000. Tel. 0171-401108.

Vendesi cucina d'occasione ottimo prezzo. Tel. 0171-696709 ore pasti.

Vendo moto Kawasaki Z 500 come nuova (marnette e gomme nuove) L. 1.200.000. Tel. 0171-699591 ore serali.

Studente in economia e commercio impartisce lezioni di matematica generale e finanziaria. Tel. 602457 (chiedere di Paolo).

Ragazzo 23enne munito di patente C cerca lavoro come autista nazionale-estero. Tel. 0171-66269 ore pasti.

Cerco lavoro purché serio come collaboratrice domestica o pulizia scale, assistenza anziani o impresa di pulizie. Tel. 0171/692064 ore pasti, Barbalace Sabina.

Vendesi o affittasi negozio / ufficio mq 70 Borgo Gesso via Bisalta. Tel. 0171/698426 ore pasti.

Famiglia 4 persone cerca domestica fissa, referenziata, abile stiro e cucina, esperta conduzione casa. Si offre vitto ed alloggio, compenso da stabilire. Tel. 0171/698989 Maria Grazia (ore negozio).

Vendo Roulotte Elnagh 350 Savana 4 posti anno 1988 ottime condizioni. Tel. 315955 ore ufficio oppure 694614 ore serali.

Vendo moto Yamaha TT 350 luglio 1992 km 1700 come nuova. Tel. 315955 ore ufficio oppure 694614 ore serali.

Vendesi garage in Borgo San Dalmazzo zona Gesù Lavoratore. Tel. 0171-695584 ore pasti.

Vendo a 2 km da Cuneo, in cascina ristrutturata a piano terra con ingresso indipendente, alloggio di 2 camere più cucina, doppio garage, orto, riscaldamento autonomo. Tel. 0171-696615.

Vendesi armadio componibile allineato o ad angolo, h 85 cm ca, di legno laccato nero con maniglie legno naturale, porta tv, videoregistratore e stereo con ripiani per dischi e musicassette e cassette per videocassette e compact. Come nuovo. Tel. 0171-691413 ore serali.

Vendesi armadio 4 stagioni di legno naturale scuro. Tel. 0171-691413 ore serali.

Vendesi comodino e due librerie (ciascuna 67 x 33 x 190 ca) di laminato bianco ottimo prezzo. Tel. 0171-691413 ore serali.

Cane maschio di anni 1, pelo corto marrone taglia media, molto affettuoso cerca padrone. Tel. 0171-493217.

Occasione Lancia Prisma 1.6 IE, anno 1986, buone condizioni. Prezzo L. 3.000.000. Tel. 493217 ore pasti.

Vendo alloggio v.le Angeli adiacente, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. L. 146 milioni più eventuale piccolo mutuo, no intermediari. Tel. 691322 ore pasti.

Giovane perito metalmeccanico militesente con esperienza lavorativa cerca lavoro. Tel. 0171-491769.

Svendo biciclette usate bambino-ragazzo. Tel. 412615.

Vendesi sala da pranzo e camera da letto in noce. Tel. 693675 ore pasti.

Vendesi camera matrimoniale completa (armadio, letto, comodini, comò 2 poltroncine). Salotto (divano tre posti, due poltrone) tutto in ottimo stato. Tel. 0171-66965.

Cerco piccolo alloggio arredato per mesi luglio e agosto vicinanza stazione ferroviaria. Tel. 0171-67384.

Affittasi referenziati mini-alloggio mansardato, indipendente, vicinanza Cuneo: ingresso, 2 vani, bagno, ripostiglio, 2 balconi, arredato per 1 o 2 persone. Tel. 339624.

Compro stufa per cucina a legna. Tel. 0171/492265 ore pasti.

A Beinette vendo alloggio due camere, salone, angolo cottura, garage, riscaldamento autonomo. Tel. 0171/603806.

Acquisto - scambio - vendo: fumetti da collezione anni '40, '50, '60, Tex, Zagor, Zenith, Piccolo Ranger, Collana Araldo / Rodeo, Blek, Miki, Albi dell'Intrepido, etc. Tel. 0172/691695 ore serali.

Studio di ingegneria ricerca per affitto uso ufficio alloggio 2-3 camere in Cuneo o in S. Rocco Castagnaretta. Non intermediari. Tel. 0171-344135 ore ufficio.

Vendo 128 collaudata e col promiscuo, ottimo affare. Tel. 0171-492265 ore pasti.

Laureata in inglese, con esperienza d'insegnamento impartisce lezioni a tutti i livelli. Tel. 611800.

Vendo abito da sposa, capo firmato. Stagione primavera-estate. Taglia 42-44 (prezzo interessante). Tel. 0171-691896.

Vendo mobili camera ragazzo. Tel. 695392 ore pasti.

Vendesi Fiat Uno 45 Sting, 900 cc., bianca, fine 88, prezzo da concordare. Tel. 0171-344449.

Disponibili cuccioli Yorkshire, Shi-tzu varie taglie, anche iscritti, genitori visibili. Via Roero 127, Ronchi. Tel. 0171/43179 ore ufficio.

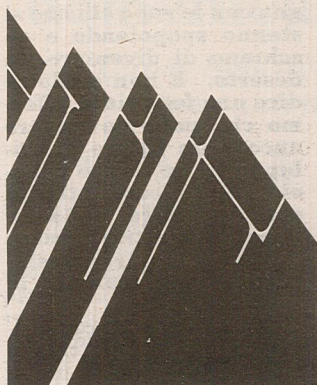
Ragazza ventenne, referenziata, addetta alla contabilità d'azienda cerca qualsiasi lavoro, purché serio. Tel. 344449.

In Dronero cedesi piccolo negozio abbigliamento. Tel. 918712 o 917434 ore pasti.

E AMORE. Agenzia matrimoniale. La prima legale in Italia. Cuneo 0171 / 696651. E Amore Vip Milano - Roma - Torino - Sanremo ecc.

Domenica 1° maggio in Valle Stura

L'ottava edizione del trofeo "Tre Valloni"



Domenica 1° maggio il trofeo "Tre Valloni" concluderà il ciclo di gare di scialpinismo organizzate nelle vallate della Provincia di Cuneo. La competizione scialpinistica internazionale a coppie è giunta ormai alla sua ottava edizione.

La organizzano lo Sci Club Argentera e la sezione di Cuneo del Club Alpino.

Il percorso di gara si sviluppa in alta Valle Stura con uno "sconfinamento" sul versante francese.

La partenza avverrà dal piazzale della seggiovia a Bersezio alle ore otto. Seguendo le piste degli impianti sciistici il tracciato sale all'ex rifugio dell'Andelplan, a 2490 metri di quota e scende poi sul villaggio di Ferrere. Attraverso il vallone del Rio Forneris i concorrenti devono raggiungere il Colle del



Un'immagine di una passata edizione della "Tre Valloni". In primo piano Fulvio Mazzocchi, vincitore della nona edizione del "Giro del Monviso". (Foto G. Bernardi)

Ferro passando sul versante francese.

Toccato il rifugio di Vens si risale al passo omonimo che con i suoi 2836 metri di quota è il punto più elevato del percorso.

Il rientro in Italia avviene per un ripido canalone, con spettacolari discese. Una lunga scivolata attende poi i concorrenti lungo il vallone di Pontebardo, passando nei pressi dei

refugi della Lausa e Talarico. L'arrivo è normalmente posto a Pontebardo dopo una discesa complessiva di 2420 metri. Nel pomeriggio, sulla piazzetta di Pietraporzio avverrà la cerimonia della premiazione.

Il trofeo "Tre Valloni - memorial Valerio Daziano" prevede una classifica e una premiazione in categoria unica. La segreteria

della gara è presso l'Ufficio Turistico a Pietraporzio, telefono (0171) 96660.

F.D.

Vandali al rifugio Morelli

Scialpinisti mascalzoni

Una brutta sorpresa per il gestore del rifugio Morelli salito dopo una lunga marcia da Tetti Gaina di Valdieri per la riapertura di Pasqua: ignoti avevano scassinato porte e finestre e saccheggiato le sue provviste.

Ruggero Fanizza che da un anno gestisce il rifugio del Cai di Cuneo a 2400 metri di quota sopra le Terme di Valdieri ha dovuto amaramente constatare che i lazzaroni imperverano a tutte le quote. Non è neanche la prima volta purtroppo che si verificano atti vandalici di questo tipo: lo scorso anno durante la chiusura invernale ricevettero sgradite visite i rifugi Mondovì in Valle Ellero ed il Remondino in Valle Gesso.

A quanto pare la montagna non rende buoni ed onesti come si può pensare; chi è delinquente in pianura lo rimane anche oltre i duemila metri di quota.

I commentatori più benevoli di questo ennesimo atto vandalico avanzano l'ipotesi che

si sia trattato di qualche scialpinista italiano o francese alle prese con i morsi della fame durante un raid di più giorni. La voce popolare narra di bucce di arance contese a piccozzate durante lunghe traversate scialpinistiche ma è lecito avere qualche dubbio. Successe che per cause di forza maggiore alpinisti in cerca di riparo dovettero forzare l'ingresso di qualche rifugio ma questi poi si presentarono per pagare i danni.

Tornando ai visitatori del Morelli, la guida Fanizza ed i responsabili della sezione Cai di Cuneo hanno tentato una ricostruzione dell'accaduto. Gli ignoti mascalzoni arrivati verosimilmente con gli sci al rifugio dopo una lunghissima marcia o da Tetti Gaina o dal Versante del Chiotas hanno trovato come di norma il locale invernale aperto e fornito di coperte. Dopo essersi sistemati nell'accogliente ricovero hanno forzato la porta che lo separa dal dormitorio estivo nel sottotetto. Non potendo accedere ai locali interni a causa di una botola chiusa si sono calati in corda doppia lungo la parete esterna dell'edificio raggiungendo l'altezza della finestra della camera del custode. Con un'opera da maestri dello scasso hanno divolto i serramenti e sono poi penetrati all'interno facendo man bassa dei viveri colà custoditi.

Franco Dardanello

Bollettino della neve

Il limite d'innevamento in copertura continua a collocarsi intorno ai 1600 - 1800 m sui versanti nord ed oltre i 2000 m su quelli sud. L'altezza media del manto nevoso alla quota di 2000 metri, sulle Alpi Liguri e Marittime è cm 60, Cozie cm 50. Altezza della neve in

cm rilevata il 26/04/94 alle ore 8,30 presso alcune stazioni di rilevamento della provincia di Cuneo: Limone / Pancani (m 2020) 86; Valdieri / T. Gaina 0; Bagni di Vinadio 0; Argentera 15; Chiappera 10; Castelmagno 8; Elva 0; Crissolo / B.a Serra 0.

Un bel "Giro del Monviso"

Hanno gareggiato anche contro il maltempo incipiente gli atleti che hanno partecipato al nono trofeo "Giro del Monviso", gara scialpinistica a coppie, disputata domenica 24 aprile. Buono l'innevamento, clemente il tempo nella prima parte del mattino, la competizione ha potuto svolgersi sul bellissimo percorso integrale intor-

no al "Re di pietra". Nella categoria che ha gareggiato con gli sci da fondo successo dei noti forestali Mazzocchi e Negrone in 3 ore e 28 minuti seguiti dai germanici Urbaud e Leon. Al terzo posto gli austriaci Gögl e Rieser.

Viale e Stralla dello Sci Club Limone si sono classificati al quarto posto. Nella categoria che

ha usato il materiale da sci alpinismo hanno vinto i lombardi Meraldi e Pedrini dello Sci Club Sondalo in 4 ore e 24 minuti. Meraldi ha vinto anche il "Tour dello Chambeyron" disputato lo scorso 17 aprile in Valle Maira.

Al quarto posto una coppia "nostrana", Viviano e Brondino dello Sci Club Monviso.

118, parla il Soccorso

Sul numero 9 di Alpidoc, la rivista provinciale del Cai

Come funziona il Soccorso Alpino in Provincia di Cuneo?

Rispondono al quesito, intervistati dalla rivista Alpidoc, Mario Molineris, Gino Ghiazza e Mario Abba, responsabili rispettivamente delle tre delegazioni di Cuneo, Mondovì e Saluzzo.

Il Soccorso Alpino in questi ultimi anni è cambiato in modo sostanziale pur mantenendosi nell'ottica del volontariato.

Oggi, componendo da un qualsiasi punto del territorio piemontese il numero telefonico gratuito 118, si può essere certi che in tempi brevi, da 20 a 40 minuti, i tecnici del Soccorso Alpino raggiungeranno il luogo dell'incidente.

Questo perché a Savigliano, presso l'ospedale Civile è di base

un elicottero, con équipe medica e volontari del Soccorso alpino, che permette questi interventi così rapidi. Essenziale per una buona organizzazione del soccorso è anche la presenza in ogni vallata di decine di volontari, organizzati in squadre di valle, pronti a muoversi in collaborazione con l'équipe "volante" o quando l'elicottero è immobilizzato dal brutto tempo o dall'oscurità.

Questa integrazione tra "cielo" e "terra" rappresenta il punto di forza del Soccorso Alpino piemontese, integrazione invidiata oggi anche dai francesi che fino a qualche anno fa erano all'avanguardia nel settore.

Sul numero di marzo 1994 di Alpidoc, giunta al suo terzo

anno di vita come rivista di tutte le tredici Sezioni del Club Alpino della Provincia di Cuneo, troviamo poi in sommario articoli di sci alpinismo, arrampicata, architettura alpina e le rubriche dedicate alla montagna cuneese, al suo ambiente, ai libri e alla cronaca alpinistica.

In particolare, per gli amanti dell'arrampicata, c'è un'allettante proposta dell'alpinista monregalese Ugo Manera per scoprire il calcare dei Cerces, nei pressi di Briançon. Per gli alpinisti invece molte idee per fare escursioni nel vallone dell'Ischiator, in alta Valle Stura, magari facendo base al "Migliu", il glorioso ed ospitale rifugio Migliorero gestito dalla sezione C.A.I. di Fossano.

ELEMENTI DI TENDENZA

E' la vetrina ideale, anche per la ricerca del pezzo singolo d'arredo. E' la proposta dell'estetica e del gusto legati alle tendenze del design.

C.SO GIOLITI, 12 - CUNEO - TEL. 0171/692500

Demonte celebra il 24 aprile con Nuto Revelli

□ Dalla prima

Il passato torna presente

«Comandante, lei che ha combattuto i fascisti, cosa pensa del governo con Alleanza Nazionale?» Demonte, 24 aprile 1994, Salone Comunale. La prima domanda a Nuto Revelli è di Roberta, 12 anni.

E indica già una scelta: quella di ricordare l'anniversario della liberazione in un modo "non convenzionale": quella di vivere simbolicamente questa giornata con un incontro tra testimoni, partigiani e bambini, i bambini di un'Italia pericolosamente smemorata.

La scommessa oggi è quella di salvare la memoria dalla polvere del rituale e restituire ai simboli il loro significato. Le bambine e i bambini che, tenendosi per mano, depositano un fiore sul monumento ai caduti mentre i partigiani osservano, e in questa scena il senso profondo dell'incontro tra i costruttori del nostro presente e i costruttori del domani. Anche quello del

sindaco, non è stato il solito discorso: è stato un discorso "partigiano" della Costituzione e della nostra repubblica democratica, parole di sdegno verso chi, ai vertici delle istituzioni, falsifica il passato forse per ignoranza, forse per malafede.

Nel Salone Comunale, poi con Nuto Revelli, Gerardi e altri, non si è discusso solo di ieri, ma anche e soprattutto dell'oggi, di un oggi che viviamo perché alcuni hanno avuto il coraggio di avere e combattere ieri.

Le parole di Nuto Revelli rimbalzavano dal cuore alla mente e dalla mente al cuore. I fascisti al governo? «È un insulto, è una vergogna... era necessario, più che mai necessario, in un momento come questo, ritrovarci, parlarci, confrontarci, non dimenticare».

Non dimenticare vuol dire conoscere, imparare, sapere che piazza Renzo Spada, a Demonte, non è una piazza qualsiasi e che

i luoghi della memoria sono vivi solo se ce ne impadroniamo, se li rendiamo nostri.

«Imparate - dice ancora Nuto Revelli - a dire sempre no al fascismo. Perché il fascismo vi toglie la voce, la parola, la libertà», anche quello in doppiopetto. Il fascismo è questione d'oggi, la guerra è questione d'oggi. Anche la resistenza è questione d'oggi. Ovviamente, una resistenza disarmata. Una resistenza morale, sociale, politica. E perché non accogliere l'idea di Dossetti di creare Comitati di Difesa della Costituzione in ogni centro abitato?

La proposta è stata fatta, oggi, a Demonte. La linea resistenza, oggi, è proprio questa: difendere il nostro patto sociale, quello nato dalla lotta partigiana. E riappropriarci del passato, lottando contro le zone grigie: quelle dell'acquiescenza e dell'indifferenza, oggi come allora.

Laura Giraudo

Minestre riscaldate?

neppure le condizioni, anche se sento invece che la realtà oggettiva di Borgo lo richiederebbe con grande urgenza.

Borgo è stato fino a non molti anni fa un paese ad economia prevalentemente artigianale ed operaio-industriale.

Oggi è in corso un lento, ma abbastanza visibile, pericolo di de-industrializzazione, senza però che emerga un'altra cultura economica che ne sappia prendere l'eredità.

Borgo sembra un paese, anzi una città, quasi senz'anima.

Di qui, spiega Dini, la necessità che una molteplicità di soggetti, espressione dei tanti e vari gruppi sociali che la popolano, si ponga in animo di studiare e disegnare uno sviluppo, una prospettiva nuove.

«Ed in questo lavoro di ricerca di una nuova identità», aggiunge Dini, «non si potrà non tenere conto che alle nostre spalle abbiamo la monta-

gna con le sue valli che si stanno spopolando e rischiano di diventare un deserto. E non credo di dire una fesseria se affermo che potremo trovare ancora un futuro di sviluppo in un deciso rilancio della piccola attività manifatturiera, volta innanzi tutto a trasformare in loco le non trascurabili risorse naturali che la montagna offre».

Ma una precisa consapevolezza di questa tragica realtà e della urgente necessità di farvi fronte Dini non la vede nelle tante liste che stanno per scendere in lizza: esse gli paiono tutte più o meno orientate a gestire la quotidianità. Quasi delle minestre riscaldate, con persone intente a giochi di corto respiro ed inclini a cadere nella trappola dell'angusto localismo: preoccupate più della difesa degli interessi di singoli gruppi che del futuro sviluppo collettivo della città e della sue valli, di cui Borgo fino a non molti anni fa era in parte il perno ed il crocevia.

□ Dalla prima

Di rigore l'abito civico

verde come Mario Casana.

Ed infine, se ce la farà a raccogliere le firme, anche una lista promossa dal fascista Chiarenza, che già in passato è stato presente sui banchi del Consiglio comunale ed ora è l'unico consigliere provinciale che il Msi ha in provincia di Cuneo. Con ogni probabilità dunque sei liste per venti posti e con un meccanismo elettorale che prevede il maggioritario secco, senza il secondo turno di ballottaggio. Un elemento sembra per adesso accomu-

nare tutti i contendenti: il fatto che probabilmente tutte le liste negheranno di avere come riferimento specifico un qualche partito nazionale. Cioè tutti si presenteranno con un nome che si vorrebbe suonasse più familiare e vicino alla realtà degli elettori. Un deciso rinnovamento noministico che dovrebbe servire a compensare il fatto che dietro alle nuove sigle a rincorrersi sono molti dei principali protagonisti della vita politica cittadina degli ultimi 15 anni.

Convegno

Disagio minorile

Venerdì 29 nel Centro congressi La Bisalta di Borgo S. Giuseppe si svolgerà un seminario dal titolo "Famiglia, scuola, enti locali e associazionismo: esperienze e progetti di prevenzione al disagio minorile".

Il convegno è organizzato dal Consiglio regionale sui problemi dei minori per promuovere e favorire il confronto tra le diverse agenzie che operano a favore dei minori e per offrire un'occasione di informazione sulle esperienze più significative.

Il programma prevede in mattinata, dalle 9 alle 13, gli interventi di Emilia Bergoglio Cordaro, presidente del consiglio regionale sui problemi dei minori; di Maria Malesani Valente, componente dello stesso consiglio; di Giovanni Ferrero, provveditore; di Riccardo Rosso, presidente dell'assemblea Ussl 58.

Nel pomeriggio, dalle 14 alle 18, il dibattito sarà articolato in tre gruppi, scuola e dintorni, aggregazione e ascolto, minori e famiglie in

difficoltà. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio educazione alla salute del provveditorato agli studi di Cuneo, corso De Gasperi 32.

A Fossano

Concerto bandistico

Sabato 30 aprile alle ore 21 il sagrato della cattedrale di Fossano ospiterà come ormai tradizione, il concerto di San Giovenale, patrono della città. Atteso appuntamento con la banda «Arrigo Boito» diretta dal maestro Giovanni Fede e, ospite per questa edizione la banda della «Brigata Motorizzata Cremona» sotto la direzione del maresciallo Michele Scelsi. In caso di maltempo la manifestazione si terrà all'interno del Castello degli Acaja.

Il concerto è stato organizzato dall'Assessorato alla cultura del comune. L'ingresso è libero.



Caseificio Cooperativo «**VALLE STURA**»

Soc. Coop. a r.l. - 12014 DEMONTE - Tel. 95110

Vendita al pubblico presso
lo stabilimento e nella collaudata
rete di distribuzione



**Latte fresco, burro, formaggi
yoghurt e panna
dai pascoli alpini
alla vostra mensa**

Calcio - Sciupato un rigore, pari stretto

Nulla di fatto domenica a Savona

Cuneo Sportiva - Valenzana, due punti di speranza

Pareggio a rete inviolate al Valerio Bacigalupo di Savona.

Un'incontro giocato in uno stadio semideserto, ove le forze dell'ordine superavano in fatto di presenze gli spettatori.

Francamente di calcio se ne è visto ben poco, biancorossi alla caccia dei due punti, padroni di casa che in formazione rimaneggiata giocavano tranquillamente, classica partita di fine stagione. Ancora una volta Rizzieri e compagni perdevano un'occasione per portare a casa due punti, storia ormai che si ripete da Rapallo, i risultati finali delle altre squadre impegnate per non retrocedere lasciavano ancora qualche speranza per la formazione biancorossa.

Inizio guardingo tra le due formazioni in campo, un brivido per il portiere Viviani quando al 5° un bolide di Pistillo sfiorava il palo. Poi batti e ribatti, portieri inoperosi, le manovre delle due squadre lente e macchinose, al 45mo su centro di Lambertini veniva atterrato Capra da Capurro, calcio di rigore per la Cuneo Sportiva. Dalla lunetta batteva Pistillo, il suo tiro fiacco e lento vedeva Viviani lanciarsi sulla traiettoria e ribatterla in calcio d'angolo.

Un'occasione da non sprecare, le due squadre chiudevano poi le ostilità. Nella ripresa il gioco non migliorava, al 55mo in evidenza Zuccher su tiro di Valentino, ancora il n. 1 biancorosso si opponeva ad una conclusione di Verdichio.

All'82mo Viviani respingeva una deviazione di Daidola, in zona Cesarini da posizione angolatissima un tiro di Pistillo sfiorava la rete del Savona. Poi la fine dell'incontro, con recriminazioni in casa biancorossa, la sconfitta della Sanremese attenuava in parte l'insoddisfazione del risultato conseguito al Bacigalupo. Domenica al Paschiero l'incontro che vale la stagione, scenderà la Valenzana, orafi in netta ripresa, biancorossi all'ultima spiaggia, due punti in palio pesantissimi. Contro la Valenzana la parola d'ordine per la Cuneo Sportiva è vincere, occorreranno calma e determinazione, un incontro che si giocherà più sul piano nervoso, che sul piano fisico, tecnico, tattico.

Mancheranno all'appuntamento Rizzieri e Tovani, ancora una nuova formazione in campo per la Cuneo Sportiva. Congedo dal pubblico amico per i biancorossi, una vittoria appare d'obbligo, 90 minuti di passione e tensione domenica al Paschiero, visto che la matematica non condanna ancora i biancorossi un appello ai tifosi tutti al Paschiero per essere il dodicesimo uomo in campo.

Note: Calci d'angolo 4 a 2 per la Cuneo Sportiva. Ammoniti: Tovani e Rizzieri per la Cuneo Sportiva. Chicchiarelli per il Savona.

Calcio a cinque

Giornata di sorprese

Nella 9ª giornata di ritorno del 1° Torneo Provinciale di Calcio A 5 si sono verificate delle sorprese che non hanno coinvolto le prime della classe Chiapale e Decora. La capolista ha regolato con il netto punteggio di 8-3 i droneresi dell'Oggettistica Fantasie, autori peraltro di un buon match nonostante il divario di classifica e classe. Non molla il Decora Caraglio vincitore senza problemi su un'Assicurazione Veneta in crisi di risultati e gioco. Ed ecco le sorprese! Il Caffè Principe Saluzzo, terza forza del campionato, si è fatto sorprendere dall'Iscoibe Borgo per 7-6 al termine di un incontro ricco di colpi di scena e di emozioni. Anche la Maa Bar 2000 si è vista infliggere una sconfitta per 5-3 dalla Birreria Troll Vernante e vede la sua 4ª posizione insidiata dalla Crc Cuneo, vincitrice con un netto 10-4 sul Bar Monregalese. L'incontro tra i due fanalini di coda si è concluso con la vittoria per 10-4 del Polonghera. Da registrare che l'incontro tra Oratorio Busca - Rist. Al Torrente è stato rinviato. La 10ª di ritorno propone l'interessante incontro tra la Crc e il Decora con i cuneesi a caccia della Maa e della 4ª posizione.

Domenica 1° maggio

Madonnina dei Ciclisti a Borgo S. Dalmazzo

I ciclisti di ogni categoria e di qualsiasi Ente, sono attesi al cicloraduno organizzato dal Torneo Tomatis - Fontana - Forneris della S. C. Pedona che conterà su Balmamion vincitore dei Giri d'Italia 62 e 63, sul decano dei ciclisti professionisti, il cuneese Stefano Giuppone e sul Monregalese "Memo" Garello.

Partenza alle ore 8,50, breve tracciato, prima della S. S. Messa che Don Aldo Benevello officierà all'aperto alle ore 11. Durante la S. S. Messa, come da consolidato cerimoniale, al Rettore del Santuario verranno consegnati gli ex voto e quest'anno il sempre rugente Pepino dedicherà alla Madonnina la maglia da leader del Giro delle Valli cuneesi del 93 che verrà affiancata a quella già esistente del 78. Luca Colomba consegnerà la maglia da leader degli scalatori. Alle 12,30 la premiazione del cicloraduno ed il classico rinfresco.

L. Garro

N.B. per chi desidera: ore 13,30 pranzo presso il Ristorante Belsito - Beguda - tel. 0171-269383.

Pallone Elastico - Cuneesi ancora sconfitti

Bellanti - Dogliotti, big match da riscatto

Non mancano le sorprese nel campionato di pallone elastico, a Spigno Monferrato Dogliotti infliggeva una secca sconfitta al campione italiano in carica Flavio Dotta.

Risultato 11 a 8, al riposo 6 a 4 per Dogliotti.

A Caraglio Tonello batteva largamente Vacchetto per 11 a 3.

A Diano Castello ancora una battuta d'arresto per Giuliano Bellanti, dopo l'exploit in Coppa Italia il portacolori della Ipersidis Subal Cuneo non riesce a decollare accusando pause sempre nella seconda parte degli incontri.

Era successo la domenica precedente contro Rosso II, anche a Diano andato sul 5 a 5 al riposo cedeva per 11 a 7 contro un rinato Sciorella, domenica dovrà vedersela con Dogliotti e non dovrà rimandare l'appuntamento con la vittoria.

Risultati: Pro Spigno (Dogliotti) - Merlo Sidis Cortemilia (Dotta) 11-8; Cassa Rurale Caraglio (Tonello) - Astor Ceva (Vacchetto) 11-3; Conad Imperia (Sciorella) - Ipersidis Cuneo (Bellanti) 11-7. **Classifica:** Dogliotti e Sciorella 2; Dotta, Rosso II, Pirero e Tonello 1; Molinari, Bellanti, Vacchetto e Papone 0. Rosso II, Papone, Pirero e Molinari una partita in meno.

Prossimo Turno: sabato, ore 21 a Vignale, Molinari - Tonello; domenica, ore 15,30 a Cortemilia, Dotta - Pirero a Cuneo, Bellanti - Dogliotti, a Diano Castello, Sciorella - Papone.

Basket - Serie D Maschile

Icap Cuneo, congedo con tanto orgoglio

Icap Cuneo 124
Montalto Dora 115

Nell'ultimo incontro casalingo l'Icap tornava al successo contro il Montalto Dora. Una vittoria sofferta ma meritata, maturata nel secondo tempo supplementare. Al Padiglione dello Sport un'autentica battaglia, una squadra, quella ospite che si giocava le ultime speranze di salvezza, dall'altra una squadra che si voleva congedare con un successo per dimenticare le opache prestazioni in trasferta. Lotta punto su punto, il primo tempo si chiudeva con l'Icap in vantaggio per 53 a 49. Nei secondi venti minuti partita vibrante ed appassionante, si staccavano i padroni di casa di 9 punti, reazione tremenda degli eporediesi che agganciavano i cuneesi, li sorpassavano. Rientravano prontamente in partita l'intennimeo e compagni, a pochi secondi dalla fine sul punteggio di 94 a 92 per l'Icap dalla lunetta falliva i tiri liberi Ramonda, a fil di serena il Montalto pareggiava. Nel primo supplementare lotta tremenda, ed ancora il Montalto agganciava l'Icap chiudendo sul 105 a 105. Nel

secondo supplementare i padroni di casa intravedevano il successo giocando alla grande, costringevano ai falli sistematici gli ospiti e prendevano il largo. Rabbia e delusione nelle file degli ospiti al fischio di chiusura della sirena. Una bella vittoria quella dell'Icap a tratti bella, a tratti inguardabile, sabato ultimo incontro a Castelletto Ticino che chiuderà la stagione 1993/94.

Icap Cuneo: Intennimeo 7, Minardi 26, Dalmasso 17, Cometto 12, Ramonda 26, Simonc R. 9, Simonc M. 15, Di Meo 10.

Serie D, girone A (29ª giornata): Ace Ginnastica To - Europa To 74-57; Rbm Ivrea - Brix No 87-90 dts; Uclit Biella - Verbania 98-83; Cover Saluzzo - Campidonio Vc 108-84; Texema Bra - Abet Bra 76-97; Fibrac Fossano - Sicas Castelletto 87-92; Icap Cn - Asp Montalto Dora 124-115 dts; Borgosesia - Traco Moncalieri 74-89.

Classifica: Abet 46; Uclit 44; Sicas 40; Cover 38; Europa e Fibrac 36; Verbania 32; Icap 30; Campidonio, Brix e Traco 26; Asp, Rbm e Ace Sgt 22; Texema 10; Borgosesia 7.

Body Building

L'8 maggio a Boves

Domenica 8 maggio alle ore 20,30 presso il Palazzetto Polivalente di Boves, si svolgerà il "Campionato Nord - Italia maschile di Body Building" abbinato al "1° Grand Prix Femminile Technosport - Città di Boves". Martedì 26 aprile la manifestazione è stata presentata a Primantenna TV, che curerà anche le riprese televisive della gara. Ricchissima la dotazione dei premi, offerti da aziende ed operatori commerciali: gioielli in oro, viaggio-premio, trattamenti estetici, set di valigie ed altri ancora. L'organizzazione, della Muscle & Fitness Club di Cuneo, ha inoltre predisposto un servizio fotografico di "Cibibibi Kodak-Cuneo", un servizio video di "C.G. Video-Cuneo" con schermo panoramico, nonché esibizioni di campioni cuneesi di Body Building femminile, Kick-Boxing, step ed altre specialità ancora praticate nella palestra di via Bassignano a Cuneo. La manifestazione, patrocinata dall'Assessorato allo Sport del Comune di Boves, sarà presentata dal Prof. Roberto Marabotto, istruttore molto qualificato e promotore di importanti manifestazioni e realtà dello sport cuneese. L'appuntamento di Boves è di grande risonanza, da seguire in tutti i suoi momenti; sarà un'occasione per conoscere maggiormente queste discipline e scoprirne fascino e interesse, scoprendone gli aspetti più significativi.



A Tirrenia il 15/16 aprile 1994 si è svolta la 28ª edizione della Coppa Liburna, 1ª prova del campionato Italiano Tradizione Terra, che ha visto tra i protagonisti cuneesi l'equipaggio Dracone / Dutto del Rally Club Provincia Granda su Lancia Delta Evoluzione dell'Astra Team di Pregaudo Mauro. I bravi piloti hanno mantenuto la 2ª posizione fino alla penultima p.s., quando, a causa di un'uscita di strada, sono slittati in 4ª posizione assoluta.

(Photocampus)

I prossimi incontri a Caraglio, con il cinema, la musica, la poesia

Compresi nel ciclo di dieci incontri organizzati dall'Assessorato alla cultura, dello Spazio Giovani Marcovaldo e dal Centro Studi cultura e Territorio di Caraglio, sotto il titolo "Due-mila... e neanche un istante ha il mondo", i prossimi incontri sono dedicati al cinema, alla musica, alla poesia.

Giovedì, 28 aprile alle ore 21, nel Cinema Teatro C. Ferrini, sarà proiettato il film del regista Wim Wenders, "Fino alla fine del mondo" con la presentazione di Roberto Dutto. Questo film che lo stesso autore dice essere "Una storia in cui l'amore sia possibile, funzioni... ad ogni costo... Nonostante tutto e tutti, e se necessario "fino alla fine del mondo", è anche la storia di un viaggio da cui "Non tutti i nostri eroi arriveranno vivi. Per alcuni sarà l'ultimo viaggio".

Sabato, 30 aprile, ore 21, nella Sala Riunioni del Comune di Caraglio, il maestro Andrea Bissi e il maestro Alberto Peyretti, due importanti personalità della musica, condurranno i presenti per tappe di un viaggio nella storia dell'espressione musicale, il cui fascino sta nella impalpabilità dei suoni e nella possibilità evocativa di sentimenti comuni ad ogni uomo.

Tra l'anno Mille e buona parte del '900, la musica è stata espressione, attraverso il musicista, dell'uomo

che in essa si riconosceva.

Possiamo dire che anche oggi sia così, mentre distinguiamo la musica "seria" da quella "non o meno seria"?

Giovedì, 5 maggio, alle ore 21, in Teatro Civico di Caraglio, "Cristina Campo o della perfezione".

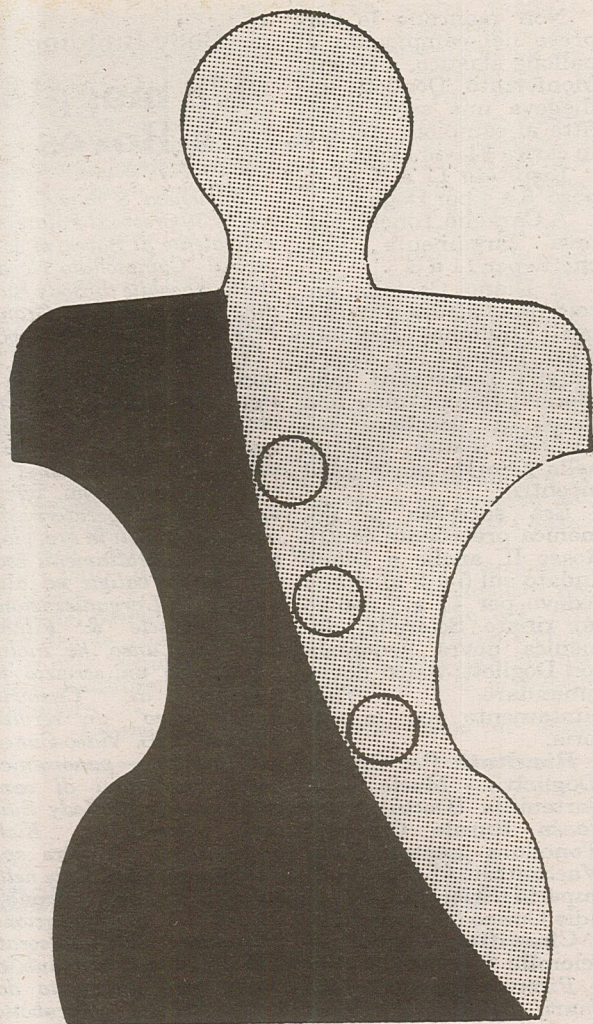
Il titolo alla serata, è scelto per la sua suggestione e provocazione; è lo stesso dato da Guido Ceronetti ad un suo capitolo dedicato a Cristina Campo, postfazione ad una raccolta di scritti di questa autrice. "La prima virtù di questa raccolta di Cose Scritte è di essere... un fiore indefinibile e inclassificabile".

Cristina Campo, nata nel 1923, è morta nel 1977, breve vita dunque, nella discrezione di un passaggio leggero, "...con lievi mani" di angelo che disegnano simboli di un tappeto di perfezione. Dionisio Bauducco, giovane autore - tre sue opere sono già state pubblicate - ci presenterà Cristina Campo, che egli ama definire "una sacerdotessa dello stile". Libri su e degli autori presentati nelle serate caragliesi sono reperibili presso la Libreria l'ippogrifo, che contribuisce alla realizzazione di questi incontri. La partecipazione agli incontri è libera e gratuita; a chi lo desidera sarà rilasciato un attestato di frequenza.

Per informazioni, si può telefonare ai numeri 0171-619417 / 817312.

Corso Giolitti, 18/C

Tel. 0171/693412



CASA DEL BOTTONE - CUNEO -

*Mamma cucito, mamma stirato,
mamma confezionato, mamma rifinito,
mamma sostituito, mamma riparato,
mamma accorciato, mamma ricamato,
mamma rammendato, mamma impreziosito...*

Mamma tutto è Lei